

VERBALE n. 3 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 27 febbraio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 15:05 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 20.02.2019 prot. n. 16645 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Modifica del Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia – parere;
4. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie: determinazioni;
5. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca – assegnazione contributo straordinario;
6. Proposta di "Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici" presentata da ENGIE Servizi SpA – Determinazioni;
7. Realizzazione Laboratorio immagini interdipartimentale d'Ateneo – Approvazione perizia di variata distribuzione e suppletiva - Commessa 13-21;
8. Offerta Formativa A.A. 2019/20: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio;^
9. Accesso programmato locale - A.A. 2019/20;
10. Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2019/2020 – integrazione;
11. Convenzione per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca;
12. Accordo di interscambio studenti tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la St. John's University New York (USA);
13. Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Advanced Myology" A.A. 2018/2019;
14. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Professionista in Attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" A.A. 2019/2020;
15. Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno 2019;
16. Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629 della l. 205/2017 e del D.M. 197/2018 – Integrazione – Parere;

17. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD AGR/01 - Autorizzazione posto.
18. Designazione membri Commissione di Ateneo per l’A.A. 2018/2019 ai sensi dell’art. 3, comma 2, del “Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo”;
19. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni per l’anno 2019;
20. Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Approvazione risultanze del processo valutativo;
21. Spin off Accademico “CONTATTI - yi-zhong-yi”, modifica dello status di un co-proponente: determinazioni;
22. Proposta di accreditamento dello spin off Accademico “SIBYLLA BIOTECH Srl”: determinazioni;
23. Programma biennale 2019-2020 per l’acquisizione di forniture e servizi ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016: approvazione;
24. Rapporti tra Università degli Studi di Perugia e Polo d’Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL- Determinazioni;
25. Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l’informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;
26. Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 175/2016 – IPASS SCARL: determinazioni;
27. Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA), per l’utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti;
28. Ratifica decreti;
29. Sostituzione di due membri nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2016 - 31 ottobre 2019;*
30. Varie ed eventuali.

**deliberazione da adottare senza la rappresentanza degli studenti ai sensi dell’art. 76, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo.*

^ Punto all'ordine del giorno rettificato con nota rettorale prot. n. 17478 del 21.02.2019.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria;
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza,
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificato il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- escono dalla sala, al termine della trattazione del punto n. 28) all'ordine del giorno, alle ore 16:23, i Sigg.ri Lorenzo Gennari ed Edoardo Pelliccia, Rappresentanti degli studenti.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto dal n. 5) all'odg, il Delegato del Rettore per i Servizi Bibliotecari, Prof. Andrea CAPACCIONI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 6) e 7) all'odg, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 16) al n. 20) all'odg, il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica VETTORI.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta straordinaria del 13 febbraio 2019 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria del 13 febbraio 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta straordinaria del 13 febbraio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett.)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Ricorda che con delibera del 18/7/2018 questo Consesso ha autorizzato la Ripartizione Tecnica a redigere un documento programmatico preliminare (studio di fattibilità), per la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari, inclusi quelli costituenti il Polo di Medicina di Perugia;

Comunica che la Ripartizione Tecnica ha individuato le linee guida, di cui segue una esposizione, per il nuovo servizio di Facility Management, il cui contratto dovrà recepire diverse innovazioni, alcune delle quali maturate negli oltre 10 anni di gestione del contratto di Global Service, scaduto il 28.4.2018 ed altre indotte dalle innovazioni tecnologiche nel frattempo subentrate, dalle recenti novità normative e dai proficui confronti avuti con altri committenti pubblici sul tema della gestione immobiliare.

Innanzitutto occorre considerare il beneficio palesatosi dall'integrazione dei diversi servizi di gestione immobiliare (facilities) e, in particolare, dei servizi di manutenzione, con i servizi legati alla gestione dell'energia e delle utenze e ancora, rispetto i servizi di igiene, pulizia e sanificazione e i servizi di governo. Tale integrazione consente di ottenere delle economie derivanti dalla condivisione dei servizi di governo (un unico centro di responsabilità operativa nella conduzione dei servizi, un unico sistema informativo, etc.) e, inoltre, consente di rendere più efficace il trasferimento del rischio di disponibilità in capo all'appaltatore che diverrà quindi il responsabile unico della gestione immobiliare. In tale scenario l'Università svolgerà le attività di pianificazione, monitoraggio e controllo. Occorre precisare che i prezzi che saranno esposti a base di gara saranno allineati a quelli perpetrati dalle convenzioni Consip laddove le prestazioni richieste dal futuro contratto fossero identiche a quelle previste dalle suddette convenzioni.

La scelta di optare per un contratto di Facility Management tipo global service, risiede nel perseguire l'obiettivo di miglioramento dei servizi attraverso una condivisione di tale obiettivo con l'appaltatore. Per mezzo di un contratto tipo global service all'appaltatore sarà riconosciuto un corrispettivo proporzionato alla qualità dei servizi erogati e non alla sola avvenuta erogazione dei servizi in questione oppure alla sola disponibilità degli immobili oggetto di gestione immobiliare. Il corrispettivo sarà proporzionato sia ai risultati delle verifiche di controllo qualità condotte a cadenza costante da parte dell'Università, che ai risultati ottenuti per mezzo di misurazioni indirette della qualità erogata, da effettuarsi mediante la somministrazione di questionari, annuali o semestrali

di soddisfazione degli utenti. In questo modo il nuovo modello logico di gestione del patrimonio immobiliare sotteso al nuovo contratto di Facility Management tipo global service, consentirà di abbandonare il concetto, ormai superato e spesso inefficace, rappresentato del c.d. "canone", a fronte di una focalizzazione del rapporto contrattuale incentrata sul sinallagma prestazione-corrispettivo proprio del contratto di appalto che, giova ricordarlo, è un contratto di risultato che lega l'appaltatore al proprio committente. Un aspetto sempre critico della gestione del patrimonio è legato a tre aspetti tra loro strettamente interconnessi: le manutenzioni, l'efficientamento energetico e l'adeguamento normativo. Tali aspetti della gestione immobiliare devono essere coniugati, oltre che tra loro, rispetto un patrimonio esistente eterogeneo che presenta diversi stati di obsolescenza e condizioni di inefficienza energetica e assenza di adeguamento normativo. Il nuovo contratto, per mezzo di alcune tecniche di gestione dei rischi, dovrà consentire un progressivo trasferimento del rischio legato alla gestione del patrimonio esistente sull'appaltatore. Tale aspetto non è da trascurare in quanto sono proprio le problematiche derivanti dai differenti stati di conservazione e vetustà del patrimonio immobiliare che rappresentano ambito di contenzioso e/o causa di inefficacia dei contratti di gestione immobiliare: ciò in virtù del fatto che l'appaltatore non può rispondere di stati di guasto causati dall'operato di terzi. Il nuovo modello logico di gestione immobiliare partirà dal presupposto secondo il quale l'appaltatore potrà essere maggiormente responsabilizzato rispetto la gestione del patrimonio per le componenti che giacciono in uno stato manutentivo almeno medio e tendente al nuovo, quindi per porzioni di patrimonio che presentano uno stato di guasto contenuto e per il quale sia stimabile l'onere manutentivo. Per tali porzioni del patrimonio l'appaltatore sarà chiamato a interventi anche di sostituzione, migliorativi e di rimpiazzo in genere dei componenti tecnologici interessati dai guasti. Di contro, per le porzioni di patrimonio in ricorrente stato di guasto, l'appaltatore dovrà intervenire dando seguito a interventi manutentivi-riparativi minimali in attesa che l'Università disponga l'esecuzione di interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria tesi ad innalzare lo stato prestazionale dei componenti interessati dai ripetuti stati di guasto. Il corrispettivo che sarà riconosciuto all'appaltatore per la gestione delle manutenzioni sarà quindi differenziato in funzione dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare.

Relativamente al contenimento dei consumi energetici, sarà riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo progressivamente inferiore e proporzionato ai consumi energetici effettivi. In tal modo l'appaltatore sarà responsabilizzato circa la programmazione ed effettuazione a proprio carico di una parte degli interventi di efficientamento energetico di cui necessita il patrimonio immobiliare e prettamente legati al sistema impiantistico, mentre rimarranno a carico dell'Università gli interventi con un tempo di ritorno maggiore e legati agli elementi tecnologici edilizi.

La durata del contratto sarà di cinque anni, rinnovabile di ulteriori tre anni. Tale durata è stata determinata in base al fatto che nell'arco di 4-5 anni si assiste ai primi fenomeni di decadimento prestazionale di componenti del patrimonio oggetto di gestione immobiliare: pertanto un'efficace gestione del patrimonio da parte dell'appaltatore consentirà a quest'ultimo di poter auspicare al rinnovo per ulteriori 3 anni. Parallelamente l'Università potrà avvantaggiarsi di un appaltatore in grado di "performare" secondo le proprie attese. E' invece in corso di valutazione la possibilità di ricorrere ad un'articolazione in due lotti del contratto. Tale soluzione presenta diversi aspetti vantaggiosi per l'Università: in primis si riduce l'esposizione rispetto a possibili fallimenti dei futuri appaltatori che, durante l'esecuzione del contratto, saranno in competizione tra loro. Di contro la sussistenza di due lotti presenta una maggiore onerosità nella gestione del contratto da parte dell'Università.

Il nuovo contratto di Facility Management tipo global service prevedrà inoltre alcune innovazioni legate all'introduzione della metodologia BIM.

Tenuto conto che un contratto del genere prevede l'ausilio di tecniche avanzate, come, ad esempio, l'utilizzo di SLA - Service Level Agreement (accordo sul livello del servizio) e di KPI - Key Performance Indicator, per utilizzare le quali in maniera corretta e rispondente alle finalità delineate nelle sopra riportate linee guida, si ipotizza la possibilità di avvalersi del trasferimento di esperienze specifiche, già maturate in questo campo dal Politecnico di Milano instaurando, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione congiunta di progetti di comune interesse siglato con questa Università, uno scambio di collaborazioni tecniche, sulla scorta di quanto già proficuamente attuato con gli Accordi Quadro per servizi e lavori.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ prende conoscenza di quanto comunicato dal Presidente.



Il Presidente anticipa, con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno.

Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. A)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca – assegnazione contributo straordinario.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dirigente ad interim della Ripartizione gestione risorse finanziarie, Direttore generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto il contratto per i Servizi Integrati di Biblioteca stipulato con la Cooperativa CAEB soc. coop. a.r.l. in data 01.09.2013 per la durata di tre anni, eventualmente prorogabile alle stesse condizioni offerte in sede di gara;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2016 con cui è stata deliberata la proroga, a decorrere dal 01.09.2016 e fino al 31.08.2019, del contratto sopra richiamato;

Vista l'analisi condotta su richiesta del Presidente del CSB, sentiti i responsabili delle strutture bibliotecarie, da cui emerge il grado di soddisfazione degli utenti per i servizi integrati erogati dal Centro Servizi Bibliotecari;

Preso atto che, in data 18.01.2019, il Consiglio Bibliotecario ha deliberato di approvare il capitolato speciale di appalto per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca, per la durata di tre anni, decorrenti dal 01.09.2019, relativi alle strutture Bibliotecarie di Lettere e Scienze della Formazione, di Economia, di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, di Agraria, Veterinaria e di Ingegneria, di Scienze e Farmacia e di Biomedica;

Considerato che l'estratto del Consiglio del CSB del 18.01.2019 è stato trasmesso all'Amministrazione Centrale con nota prot. n. 8303 del 30.01.2019, e costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale sub lett. A);

Rilevato che l'approvazione della procedura per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca prevede un costo complessivo del contratto per il triennio 2019-2021 di € 1.477.271,00 (IVA esente), di cui € 482.995,50 da imputare all'esercizio 2019, € 487.319,50 da imputare all'esercizio 2020 ed € 486.356,00 da imputare all'esercizio 2021, oltre al contributo AVCP per € 600,00 ed ai costi relativi alla Commissione di Gara per € 20.000,00 da far gravare nell'esercizio 2019, e che la stessa procedura aperta è a sua volta subordinata all'accoglimento, da parte degli

Organi di Governo, della richiesta formulata dal Consiglio bibliotecario in merito all'integrazione dell'assegnazione;

Vista la proposta di budget annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019 e triennale per gli esercizi 2019-2021, approvata dal Consiglio Bibliotecario nella seduta del 26.09.2018, trasmessa all'Amministrazione Centrale con nota prot. n. 75208 del 28.09.2018;

Atteso che nella voce COAN CA.04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" – UA.PG.CSB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019 il CSB richiedeva una disponibilità pari ad € 432.157,54, allo stato non sufficiente a coprire la prima annualità del contratto ed i relativi costi accessori; Considerato che il Consiglio del CSB, per mantenere la stessa qualità dei servizi erogati, così come espressamente richiesto dall'Amministrazione Centrale, nella proposta di costo ha dovuto tener conto dell'aumento dei costi del personale esternalizzato (da € 20,00 del precedente contratto ad € 23,50 dell'attuale) e delle nuove norme e regolamenti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui viene approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021 e di conseguenza il richiesto stanziamento da parte del CSB per l'esercizio 2019;

Ravvisato che, sulla base degli importi indicati dal CSB nel richiamato capitolato speciale di appalto per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca, lo stanziamento previsto per il 2019 non risulta sufficiente a coprire la prima annualità del contratto e neppure le relative spese accessorie per indire la gara;

Vista la richiesta del Consiglio Bibliotecario di integrazione dell'assegnazione di Ateneo come di seguito riportata:

- € 50.837,96 per i costi della prima annualità del contratto ed € 20.600,00 per i costi relativi alla commissione di gara e al contributo AVCP a valere sull'esercizio 2019;
- € 487.319,50 per i costi della seconda annualità del contratto a valere sull'esercizio 2020;
- € 486.356,00 per i costi della terza annualità del contratto a valere sull'esercizio 2021;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 20, comma 2 lett. c);

Visto da ultimo il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo di cui al DR n. 477 del 9.4.2015, e segnatamente l'art. 6, comma 1 lett. g);

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta odierna in merito all'assegnazione di un contributo straordinario al CSB;

Rilevato che nel dibattito:

Prende la parola, su invito del Presidente, il Delegato per i servizi bibliotecari Prof. Andrea Capaccioni per illustrare la proposta del CSB al Consiglio di Amministrazione e quindi i passaggi più salienti del capitolato speciale d'appalto dei servizi integrati di biblioteca.

Il Delegato fa presente che il capitolato medesimo è il frutto del lavoro avviato a partire dal mese di agosto 2018 da parte di una apposita Commissione che ha analizzato i costi, gli aspetti tecnici del servizio, ivi inclusi gli orari di apertura delle biblioteche, e le prospettive di sviluppo rivedendo l'organizzazione complessiva del servizio, anche alla luce di norme di legge sopravvenute, dei pensionamenti di personale *medio tempore* intervenuti e dell'apertura delle nuove aule studio h24 in diversi punti della città, la cui attività va intesa come strettamente integrata a quelle delle strutture bibliotecarie. In particolare, sottolinea come la nuova normativa preveda la necessità che il personale esterno sia sempre affiancato dal personale strutturato e come sia fortemente aumentato il costo del personale esternalizzato.

Il gruppo di lavoro, a seguito di diversi momenti di confronto anche con il personale tecnico del CSB, è giunto alla proposta odierna volta a garantire il più possibile il mantenimento della qualità dei servizi sino ad oggi offerti.

Il tutto, conclude il Delegato, nel rispetto dei limiti di budget segnalati dall'Amministrazione.

Il Consigliere Franco Cotana si domanda quale sia l'evoluzione del servizio bibliotecario nel passaggio dal cartaceo al digitale.

Il Delegato Capaccioni sottolinea come le esigenze delle biblioteche universitarie siano ben differenti rispetto a quelle pubbliche, così come l'uso delle stesse sia parimenti differente tra le umanistiche e le scientifiche. Il CSB, aggiunge il Delegato, ha attivato un servizio interno di statistica per il monitoraggio della frequentazione delle biblioteche che è stato utile per il lavoro di analisi sopra richiamato.

Il Consigliere Mauro Bove si domanda perché sia così necessario esternalizzare il servizio a fronte di un numero consistente di personale universitario.

Il Delegato Capaccioni sottolinea come trattasi di scelte politiche adottate da tempo.

Il Presidente, nel raccogliere positivamente la sollecitazione del collega Bove, si dichiara favorevole ad avviare una riflessione di tal genere.

Il Consigliere Lorenzo Gennari presenta il seguente intervento: *"La nuova voce di spesa prevista dal Consiglio bibliotecario rappresenta un miglioramento rispetto alla precedente versione, in cui di fatto si prevedeva una eccessiva razionalizzazione che*

comportava forti tagli ai servizi. Tuttavia, non la riteniamo sufficiente ad evitare tagli ai servizi per gli studenti, dato che si prevede la riduzione dell'orario di alcune biblioteche e una chiusura in un periodo più lungo rispetto a quanto stabilito precedentemente, così come affermato anche dal prof. Capaccioni. Io qui rappresento gli studenti, che verrebbero senz'altro penalizzati e danneggiati da questi tagli, e per questo motivo il mio voto non può che essere contrario".

Il Delegato Capaccioni precisa come, a fronte del mantenimento del medesimo numero di ore di apertura, il Consiglio Bibliotecario avrebbe dovuto proporre al Consiglio di amministrazione una cifra di molto superiore a quella oggi in esame e pertanto non sarebbe stata una soluzione percorribile. L'Amministrazione aveva auspicato il mantenimento dell'orario di apertura della Biblioteca Umanistica fino alle ore 22:00 nell'ambito però di un contenimento del budget richiesto; il Consiglio bibliotecario ha diversamente ritenuto più opportuno ridurre di 1 ora l'orario suddetto, mantenendo sostanzialmente invariati gli orari di apertura fino alle 19:00 di tutte le altre biblioteche, con l'eccezione di quelle biblioteche che hanno specificatamente richiesto la riduzione dell'orario.

Il Direttore Generale, per completezza di informazione, fa presente che, nel corso della seduta odierna del Senato Accademico, è stato evidenziato come dal ribasso d'asta potranno derivare delle economie utili ad es. per il ripristino degli orari precedenti, ferma restando comunque l'esigenza di una razionalizzazione delle risorse di personale.

Il Delegato Capaccioni fa presente come l'Ateneo abbia prodotto un dossier dettagliato che consentirà alla nuova Governance di gestire al meglio le risorse.

Il Consigliere Bove ritiene opportuno che il Consiglio inverta la scelta politica di esternalizzare i servizi integrati delle biblioteche perché impegna il budget di Ateneo in modo assolutamente consistente.

Il Consigliere Mauro Agostini propone di ridurre la durata del servizio.

Il Consigliere Edoardo Pelliccia preannuncia voto contrario per quanto già illustrato dal Collega Gennari in merito alla riduzione oraria delle biblioteche.

Il Pro Rettore e Delegato al Bilancio Prof. Alessandro Montrone - nel sottolineare come l'Amministrazione abbia fatto uno sforzo notevole in sede di budget a favore del CSB - precisa come l'Amministrazione abbia invitato il CSB a mantenere il medesimo orario di apertura della Biblioteca umanistica e, contestualmente, a vagliare la presenza di eventuali margini per una contrazione delle risorse a fronte comunque del permanere della qualità del servizio offerto agli utenti.

Il Consiglio bibliotecario ha operato le scelte che ha ritenuto più opportune, partendo dal presupposto che una esternalizzazione era necessaria per la mancanza di personale interno al CSB medesimo nella misura sufficiente a garantire il servizio negli orari previsti.

Questa soluzione proposta dal CSB, aggiunge il Prof. Montrone, non esclude però che si possa intraprendere parallelamente un lavoro di razionalizzazione complessiva del personale e delle sedi per garantire un servizio più efficiente nell'ambito di un contenimento delle risorse economiche. Infatti, prosegue il Prof. Montrone, dai dati di accesso alle biblioteche sono emerse situazioni di inefficienza o di non ottimale sfruttamento delle risorse. A titolo esemplificativo, in prossimità della biblioteca umanistica si trovano altre due biblioteche che registrano frequentazioni limitatissime.

Il Consigliere Agostini - nel rappresentare come sia necessario ed opportuno un efficientamento nell'uso del personale interno - sottolinea come l'autonomia del CSB non deve comportare comunque una forma di condizionamento dell'agire del Consiglio di Amministrazione, che è anch'esso un organo autonomo. Pertanto ritiene importante lasciare alla nuova Governance un lavoro di mappatura del servizio e, al tempo stesso, non vincolare l'Ateneo al servizio per una durata di tre anni. Propone pertanto un contratto di durata limitata.

Il Consigliere Cotana, nel condividere gli interventi che lo hanno preceduto, fa presente come il Consiglio sia chiamato a contemperare a tre diverse esigenze quali, da un canto, il periodo di transizione che sta attraversando questo Ateneo, dall'altro la necessità di garantire il mantenimento del servizio a tutti e, dall'altro ancora, l'opportunità di una ottimizzazione e razionalizzazione.

Il Consigliere Gianluca Grassigli, nel premettere come sia evidente come il servizio non possa essere interrotto, fa presente come i tempi possano risultare lunghi per giungere ad una soluzione operativa. Il Consiglio di Amministrazione avrebbe dovuto essere investito in tempi diversi, già a settembre/ottobre dello scorso anno. Come rappresentante di area umanistica, precisa che questo è un ambito in cui la trasformazione della biblioteca in digitale funziona in maniera diversa e di questa specificità occorre tenerne conto anche in questa sede. La Biblioteca per l'area umanistica è infatti l'equivalente dei laboratori per l'area scientifica. Conclude, condividendo la proposta testè emersa di avviare un'analisi del servizio in termini di razionalizzazione delle risorse.

Il Consigliere Bove propone la riduzione di 1 anno della durata contrattuale, con impegno *medio tempore* a rivedere i termini della politica di esternalizzazione.

Il Consigliere Agostini propone di chiedere al Consiglio Bibliotecario di presentare un progetto che tenga conto delle considerazioni rappresentate oggi in termini di ottimizzazione del personale e delle sedi.

Il Consiglio tutto, al termine degli interventi, condivide unanimemente di rinviare l'assunzione di ogni determinazione al riguardo alla prossima seduta del 6 marzo p.v., a valle di un approfondimento istruttorio volto a stendere compiutamente la nuova

proposta di delibera e del capitolato speciale di appalto alla luce delle considerazioni e valutazioni come sopra rappresentate.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente,

Visto il contratto per i Servizi Integrati di Biblioteca stipulato con la Cooperativa CAEB soc. coop. a.r.l. in data 01.09.2013 per la durata di tre anni, prorogato fino al 31.08.2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2016;

Vista l'analisi condotta, su richiesta del Presidente del CSB sul grado di soddisfazione degli utenti per i servizi integrati erogati dal Centro Servizi Bibliotecari;

Preso atto che, in data 18.01.2019, il Consiglio Bibliotecario ha deliberato di approvare il capitolato speciale di appalto per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca, per la durata di tre anni, decorrenti dal 01.09.2019, relativi alle strutture Bibliotecarie di Lettere e Scienze della Formazione, di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza, di Agraria, Veterinaria e Ingegneria, di Scienze e Farmacia e di Biomedica;

Considerato che l'estratto del Consiglio CSB del 18.01.2019 è stato trasmesso all'Amministrazione Centrale con nota prot. n. 8303 del 30.01.2019, e costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

Preso atto che l'approvazione della procedura per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca prevede un costo complessivo del contratto per il triennio 2019-2021 di € 1.477.271,00 (IVA esente) e che la stessa procedura aperta è a sua volta subordinata all'accoglimento della richiesta formulata dal Consiglio bibliotecario in merito all'integrazione dell'assegnazione da parte degli Organi di Governo;

Vista la proposta di budget annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019 e triennale per gli esercizi 2020-2021, approvata dal Consiglio Bibliotecario nella seduta del 26.09.2018;

Atteso che nella voce COAN CA.04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" - UA.PG.CSB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019 il CSB richiedeva una disponibilità pari ad € 432.157,54, allo stato non sufficiente a coprire la prima annualità del contratto ed i relativi costi accessori;

Considerato che il Consiglio del CSB, per mantenere la stessa qualità dei servizi erogati, così come espressamente richiesto dall'Amministrazione Centrale, nella proposta di costo ha dovuto tener conto dell'aumento dei costi del personale esternalizzato e delle nuove norme e regolamenti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui si approva il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021;

Ravvisato che, sulla base degli importi indicati nel richiamato capitolato speciale di appalto per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca, lo stanziamento 2019 non risulta sufficiente a coprire la prima annualità del contratto e le relative spese accessorie per indire la gara;

Vista la richiesta del Consiglio Bibliotecario di integrazione dell'assegnazione di Ateneo come di seguito riportata:

- € 50.837,96 per i costi della prima annualità del contratto ed € 20.600,00 per i costi relativi alla commissione di gara e al contributo AVCP a valere sull'esercizio 2019;

- € 487.319,50 per i costi della seconda annualità del contratto a valere sull'esercizio 2020;

- € 486.356,00 per i costi della terza annualità del contratto a valere sull'esercizio 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 20, comma 2 lett. c);

Visto il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo di cui al DR n. 477 del 9.4.2015, e segnatamente l'art. 6, comma 1 lett. g);

Visto il parere favorevole espresso in data 26.02.2019 dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Condiviso, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, di rinviare l'assunzione di ogni determinazione in merito all'assegnazione di un contributo straordinario alla prossima seduta del 6 marzo p.v., a valle di un approfondimento istruttorio finalizzato a stendere compiutamente la nuova proposta di delibera e di capitolato speciale di appalto che tenga conto delle considerazioni e delle valutazioni espresse nel corso della discussione in relazione all'opportunità di avviare uno studio teso a verificare la presenza di margini per una ulteriore razionalizzazione ed ottimizzazione complessiva delle risorse umane e strumentali del Sistema Bibliotecario, fermo restando comunque il permanere delle esigenze di esternalizzazione al fine di assicurare l'orario di apertura prolungato;

A maggioranza, con i voti contrari dei Consiglieri Edoardo Pelliccia e Lorenzo Gennari

DELIBERA

- ❖ di rinviare l'assunzione di ogni determinazione in merito all'argomento in trattazione alla prossima seduta del 6 marzo 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifica del Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Archivio e Protocollo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visto, in materia di competenze, l'art. 16, comma 2, lett. I dello Statuto, ai sensi del quale, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010 in materia di videosorveglianza;

Vista la L. 20.05.1970, n. 300 "Statuto dei Lavoratori";

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia, approvato con delibera del Senato Accademico del 25 ottobre 2017, emanato con D.R. n. 1798 del 7 novembre 2017 e pubblicato in pari data all'Albo on-line dell'Ateneo;

Considerato che il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento europeo (UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati (General Data Protection Regulation), approvato in data 14 aprile 2016 dal Parlamento Europeo e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 che determina le "linee guida" da adottare in materia di Protezione delle Persone Fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati nonché alla libera circolazione di tali dati, ivi compresi quelli relativi all'esecuzione dell'attività di videosorveglianza;

Ravvisata quindi l'esigenza di adeguare il testo del Regolamento dell'attività di videosorveglianza alla normativa de quo;

Considerato, inoltre, le Rappresentanze Sindacali Unitarie, chiamate all'esame del citato testo regolamentare, così come previsto dall'art. 4 della Legge 20.05.1970, n. 300 "Statuto dei Lavoratori", nella seduta di contrattazione collettiva integrativa del 4 febbraio 2019, punto n.1 all'odg, hanno espresso parere favorevole;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 16, c. 2, lett. I;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 8 aprile 2010;

Visto il Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 679;

Vista la L. 20.05.1970, n. 300;

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81;

Vista la proposta di modifica del Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il verbale di contrattazione collettiva integrativa del 4 febbraio 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alle modifiche al Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie: determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato per esigenze istruttorie.



Delibera n. 4
Allegati n. 4 (sub lett. C)

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

O.d.G. n. 6) Oggetto: Proposta di Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici" presentata da ENGIE Servizi SpA – Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Fatto presente al Consiglio che Engie Servizi S.p.A. con nota n. 587 del 12.10.2017, inviata a questa Università mediante pec (prot. Unipg n. 76070 del 13.10.2017), ha formulato ai sensi e per la finalità di cui all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), una proposta di "Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici", a corredo della quale ha trasmesso la documentazione, conservata agli atti della Ripartizione Tecnica, successivamente integrata dalla Società proponente, mediante l'invio di ulteriore documentazione a completamento, trasmessa con nota n. 629 dell'8.11.2017 (prot. Unipg entrata n. 88732 del 13.11.2017);

Rilevato che la proposta di concessione dei servizi in trattazione prevede la corresponsione di canoni per servizi di energia elettrica e servizi manutenzione accessori, nell'arco della durata decennale del relativo contratto per un ammontare complessivo di € 38.906.000,00 oltre Iva, di cui € 24.368.000,00 oltre Iva per energia elettrica ed € 14.538.000,00 oltre Iva per facility management, realizzando interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione tali da ridurre i costi di energia elettrica;

Fatto presente altresì, che questa Università ha inviato alla Società proponente Engie Servizi S.p.A., mediante nota prot. Unipg n. 93462 del 28.11.2017, la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, avente ad oggetto la valutazione della fattibilità della proposta formulata, precisando che il termine perentorio, stabilito in tre mesi dall'art. 183, comma 15, del D.L.gs. n. 50/2016, è decorrente dal 13.11.2017, data in cui la proposta si è sostanziata in maniera definitiva, attraverso il necessario corredo documentale di alcuni elementi prima mancanti, tassativamente previsti dalla norma menzionata;

Preso atto che il D.lgs. n. 50/2016, all'art. 3 comma 1. lett. vv), definisce la concessione di servizi, come il: "contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto

accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi”;

Preso atto altresì, che la Società proponente ha presentato la propria iniziativa in base al combinato disposto, dell’art. 179, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 nella parte in cui prevede che *“Le disposizioni della presente parte (il riferimento è alla parte IV del D.lgs. n. 50/2016 “Partenariato pubblico privato e contraente generale ed altre modalità di affidamento” in cui è collocato anche l’art. 183 rubricato “Finanza di progetto”) si applicano, in quanto compatibili, anche ai servizi”* e dell’art. 183, comma 15, del D.lgs. citato, nella parte in cui prevede che: *“Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità ..”,* discendendone, agli effetti pratici, secondo l’interpretazione prospettata dalla Società proponente, l’ammissibilità di una proposta di concessione relativa a servizi;

Vista la nota prot. Unipg n. 9366 dell’8.2.2018, allegata sub lett. C1) al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, con cui questa Università, a valle di una preliminare disamina della documentazione presentata a corredo della proposta, che ha messo in rilievo alcune incongruenze e carenze della stessa, ha invitato la Società proponente, a mente dell’art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016, che recita: *“L’amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l’amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie alla sua approvazione”,* ad apportare modifiche alla documentazione presentata, con particolare riferimento a:

- progetto di fattibilità,
- bozza di convenzione,
- piano economico-finanziario asseverato,
- specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Tecnica (prot. Unipg n. 9612 del 9.2.2018), con la quale, richiamata la nota inviata alla proponente Società Engie Servizi, contenente l’invito ad apportare alcune modifiche alla documentazione presentata, in base a quanto emerso a valle della preliminare disamina effettuata dalla Ripartizione medesima, viene posta evidenza la necessità di effettuare un esame istruttorio completo dei vari aspetti, tecnico, giuridico ed economico-finanziario, implicati nel procedimento in esame, prodromico all’adozione del provvedimento finale, proponendo, a tal fine, il conferimento di appositi incarichi di supporto al RUP, a mente dell’art. 31, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, per le occorrenti valutazioni che richiedono, necessariamente, competenze altamente specialistiche;

Segnalata la necessità di procedere ad una attenta ed approfondita valutazione di tutti gli aspetti della proposta presentata prima indicati, alla luce degli effetti che, nell'ipotesi in cui la proposta presentata venga valutata positivamente, ne derivano e, in particolare, sotto un primo profilo, relativo allo sviluppo successivo del procedimento, in base all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016: *"Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione"* e, sotto altro profilo, relativo alla durata del vincolo contrattuale per l'Ateneo, pari a dieci anni, come previsto nella bozza di convenzione che regola il rapporto di concessione, in coerenza con il relativo piano economico-finanziario asseverato;

Vista la delibera di questo Consesso, seduta del 18.4.2018, con la quale è stato autorizzato, sulla scorta del documento istruttorio appositamente elaborato dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in qualità di RUP, l'affidamento di incarichi di supporto per la fase di valutazione della fattibilità della proposta di concessione in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, all'Avv. Prof. Claudio Guccione e al Dott. Ivo Allegro, in possesso di competenze altamente specialistiche in materia di contratti di partenariato pubblico privato, per le prestazioni professionali da rendere in ordine alle attività di supporto, previste dall'art. 31, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 durante la fase di valutazione della fattibilità della proposta di concessione in oggetto;

Tenuto conto che all'esito di ulteriori approfondimenti istruttori all'attività di valutazione, condotti dal RUP con il supporto dei predetti professionisti esperti, emergevano ulteriori elementi di criticità, unitamente ad altre numerose questioni di minore rilevanza (ed in quanto tali passibili di essere oggetto di revisione anche in una fase più avanzata del procedimento), che venivano analiticamente esplicitati e comunicati alla Società proponente con nota integrativa allegata sub lett. C2) al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, trasmessa a mezzo pec in data 8.6.2018 (Prot. Unipg n. 44471); Preso atto della nota, inviata in data 24.9.2018 (Prot. Unipg n. 73936 del 26.9.2018), con la quale Engie Servizi S.p.A. ha riscontrato le indicazioni effettuate dall'Ateneo allegata sub lett. C3) al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, trasmettendo nuovamente la documentazione prevista a norma dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016, parzialmente emendata ed integrata alla luce delle suddette osservazioni ed illustrando,

inoltre, quali modifiche era stato possibile apportare e quali aspetti, invece, erano rimasti invariati rispetto alla prima presentazione della proposta;

Posta in rilievo la necessità di effettuare, in questa fase, un esame istruttorio completo dei vari aspetti, tecnico, giuridico ed economico-finanziario, implicati nel procedimento in esame, prodromico all'adozione del provvedimento finale;

Fatto presente che il Dirigente della Ripartizione Tecnica in qualità di RUP, ha condotto, con il supporto dei menzionati professionisti esperti, un approfondito esame della documentazione a corredo della proposta, come parzialmente modificata ed emendata dalla proponente Engie Servizi S.p.A., a valle della quale ha elaborato, in data 10.1.2019, una analitica e puntale relazione, allegata sub lett. C4) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince, in conclusione, che: *"Per tutte le suesposte ragioni, atteso che, nonostante le puntuali osservazioni rappresentate dall'Ateneo sia con prot. Unipg n. 93462 del 28.11.2017 che con prot. UniPg n. 9366 del 8.2.2018, la Società proponente ENGIE Servizi S.p.A. ha solo parzialmente emendato la documentazione presentata, tralasciando la modifica di rilevanti aspetti interessanti la complessiva normativa regolante il project financing e non consentendo di poter operare una compiuta verifica di fattibilità dell'operazione.*

Considerato altresì il tenore dell'art. 183, comma 15, d.lgs. 50/2016, il quale afferma che "Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente", si ritiene che la proposta di project financing presentata dalla predetta ENGIE Servizi S.p.A. relativa alla "Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici" non possa essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, al quale tuttavia si trasmette la presente relazione riepilogativa unitamente a tutti gli incartamenti che hanno fatto parte del procedimento in oggetto, affinché esso possa compiere ogni opportuna valutazione sul punto prima di sottoporre la predetta proposta ad apposita deliberazione."

Richiamata la D.C.A. del 18.4.2018, con la quale è stato stabilito di sottoporre a questo Consesso, al compimento della fase di valutazione della fattibilità della proposta di concessione in oggetto, l'esito della stessa, per l'assunzione delle conseguenti determinazioni;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che Engie Servizi S.p.A., ha formulato ai sensi e per la finalità di cui all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), una proposta di "*Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici*";

Preso atto che questa Università ha inviato alla Società proponente Engie Servizi S.p.A. la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, avente ad oggetto a valutazione della fattibilità della proposta formulata, precisando che il termine perentorio, stabilito in tre mesi dall'art. 183, comma 15, del D.L.gs. n. 50/2016, è decorrente dal 13.11.2017;

Preso atto della nota del 08.02.2018 (prot. Unipg n. 9366) con cui questa Università ha messo in rilievo alcune incongruenze e carenze della documentazione ed ha invitato la Società proponente, a mente dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016, ad apportare modifiche alla documentazione presentata;

Preso atto altresì della nota integrativa, trasmessa da questa Università alla Società proponente in data 8.6.2018 (prot. Unipg n. 44471), all'esito di ulteriori approfondimenti istruttori all'attività di valutazione della fattibilità della proposta di concessione in oggetto, condotti dal RUP con il supporto di professionisti esperti, appositamente incaricati con D.C.A. del 18.4.2018;

Preso atto della nota, inviata da Engie Servizi S.p.A. in data 24.9.2018 (Prot. Unipg n. 73936 del 26.9.2018), con la quale ha riscontrato le indicazioni effettuate dall'Ateneo, trasmettendo nuovamente la documentazione prevista a norma dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016, parzialmente emendata ed integrata alla luce delle suddette osservazioni;

Preso atto della relazione elaborata in data 10.1.2019 dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in qualità di RUP, con il supporto di professionisti esperti appositamente autorizzati con D.C.A. del 18.4.2018, a valle di un approfondito esame della documentazione a corredo della proposta, come da ultimo parzialmente modificata ed emendata dalla proponente Engie Servizi S.p.A.;

Condivise le ragioni, esposte dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in qualità di RUP, contenute nella predetta relazione del 10.1.2019, atteso che, nonostante le puntuali osservazioni rappresentate dall'Ateneo sia con prot. Unipg n. 93462 del 28.11.2017 che con prot. UniPg n. 9366 del 8.2.2018, la Società proponente Engie Servizi S.p.A. ha solo parzialmente emendato la documentazione presentata, tralasciando la modifica di rilevanti aspetti interessanti la complessiva normativa regolante il *project financing* e non consentendo di poter operare una compiuta verifica di fattibilità dell'operazione;

Considerato altresì il tenore dell'art. 183, comma 15, d.lgs. 50/2016, il quale afferma che "*Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente*";

Atteso che, nonostante le puntuali osservazioni rappresentate dall'Ateneo, sia con prot. Unipg n. 93462 del 28.11.2017, che con prot. Unipg n. 9366 dell'8.2.2018, la Società proponente Engie Servizi S.p.A. ha solo parzialmente emendato la documentazione presentata, tralasciando la modifica di rilevanti aspetti interessanti la complessiva normativa regolante il project financing e non consentendo di poter operare una compiuta verifica di fattibilità dell'operazione;

Tenuto conto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica in qualità di RUP, ritiene, sulla scorta delle ragioni esposte nella predetta relazione del 10.1.2019, che la proposta di *project financing* presentata dalla Engie Servizi S.p.A., relativa alla "*Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici*", non possa essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, rimettendo tuttavia la relazione riepilogativa unitamente a tutti gli incartamenti che hanno fatto parte del procedimento in oggetto, affinché questo Consesso possa compiere ogni opportuna valutazione sul punto prima di sottoporre la predetta proposta ad apposita deliberazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, facendole proprie, le conclusioni contenute nella relazione, allegata sub lett. C4) al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, elaborata dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in qualità di RUP in data 10.1.2019, avvalendosi del supporto di professionisti esperti, appositamente autorizzati con D.C.A. del 18.4.2018, a valle di un approfondito esame della documentazione a corredo della proposta, come parzialmente modificata ed emendata in data 24.9.2018 (Prot. Unipg n. 73936 del 26.9.2018) dalla proponente Engie Servizi S.p.A., relativa alla proposta di "*Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici*", formulata ai sensi e per la finalità di cui all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016;
- ❖ di non accogliere, per l'effetto, la proposta di *project financing* presentata dalla Engie Servizi S.p.A. relativa alla "*Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici*", in quanto la stessa, a mente dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. 50/2016, non può essere valutata positivamente, atteso che, nonostante le puntuali osservazioni rappresentate dall'Ateneo, sia con prot. Unipg n. 93462 del 28.11.2017, che con prot. Unipg n. 9366 del 8.2.2018, la Società proponente Engie Servizi S.p.A. ha solo parzialmente emendato la documentazione presentata, tralasciando la modifica di rilevanti aspetti interessanti la complessiva normativa regolante il

project financing e non consentendo di poter operare una compiuta verifica di fattibilità dell'operazione;

- ❖ di comunicare alla proponente Engie Servizi S.p.A., ai sensi della legge n. 241/1990, a conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità della proposta in trattazione, la decisione assunta da questo Consesso nei termini sopra indicati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Realizzazione Laboratorio immagini interdipartimentale d'Ateneo - Approvazione perizia di variata distribuzione e suppletiva - Commessa 13-21.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio progettazione</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consesso, nella seduta del 22/6/2016, ha approvato il progetto preliminare, redatto dalla società Tetra Engineering s.r.l., relativo al nuovo Laboratorio interdipartimentale di elaborazione immagini d'Ateneo, dell'importo complessivo pari ad € 245.000,00 disponendo, conseguentemente, l'incremento delle risorse economiche del PJ 13_21CENTROIMM ed autorizzando la Ripartizione Tecnica a procedere con l'iter necessario ad affidare alla medesima società anche la progettazione esecutiva;

Ricordato altresì, che questo Consesso, nella seduta del 22/10/2016, ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, elaborato come previsto dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'importo complessivo, come indicato nel relativo quadro economico, di € 245.000,00, autorizzando i competenti Uffici dell'Amministrazione a redigere e pubblicare gli atti di gara per l'appalto dei lavori secondo i criteri stabiliti dall'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (procedura negoziata con consultazione di almeno 10 operatori ove presenti) utilizzando il criterio del minor prezzo;

Fatto presente che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati, all'esito della procedura di affidamento ad evidenza pubblica, all'impresa Tamagnini Impianti s.r.l., per un importo di € 141.298,61, al netto del ribasso del 43,627% offerto dalla stessa;

Preso atto che il contratto d'appalto con la suddetta Tamagnini Impianti s.r.l. è stato stipulato in data 12/4/2018;

Fatto presente, altresì, che l'incarico professionale relativo alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stato commissionato, giusta Determina del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 112 del 14/5/2018, alla società Tetra Engineering s.r.l. per un importo di € 7.382,58 oltre oneri previdenziali ed Iva, pari a complessivi € 9.367,02;

Fatto presente, infine, che la consegna dei lavori di cui al citato contratto d'appalto è avvenuta in data 25/5/2018, come risulta dal relativo verbale redatto congiuntamente dal Direttore Lavori e dall'Appaltatore;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento del 14/2/2019, agli atti della Ripartizione Tecnica, nella quale viene posta in evidenza la necessità di eseguire lavorazioni e forniture, impreviste ed imprevedibili, aggiuntive rispetto alle previsioni iniziali, che si è palesata solo a seguito della specifica richiesta inoltrata dal Prof. Piero Ceccarelli, Direttore del Centro di Microscopia Elettronica dell'Università (C.U.M.E.), di cui alla nota prot. unipg n. 82226 del 19/10/2018 e successive comunicazioni a mezzo posta elettronica, nelle quali viene manifestata l'esigenza di acquisire ulteriori dotazioni tecnologiche;

Tenuto conto che la richiesta in parola, come rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori, è volta a migliorare aspetti funzionali e singoli elementi tecnologici, mediante l'acquisizione di 2 centraline di raffreddamento per i microscopi elettronici, l'esecuzione di ulteriori allacci a servizio dei microscopi elettronici all'interno dei laboratori "Tem" e "Sem" e piccole modifiche agli allacci impiantistici nei laboratori di "Microscopia Confocale";

Fatto presente che il Responsabile Unico del Procedimento condivide la proposta del Direttore dei lavori di apportare le suindicate modifiche richieste, condivise anche dal nuovo Direttore della struttura nel frattempo subentrato, in quanto permettono di migliorare l'efficienza della stessa e, al contempo, di accogliere specifiche istanze dei relativi utenti;

Vista la perizia di variante del contratto d'appalto in corso di esecuzione, redatta, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Direttore dei lavori e validata dal RUP in data 10/12/2018, che recepisce le modifiche dei lavori richieste, per effetto delle quali l'importo del contratto d'appalto passa da € 128.453,28 oltre Iva ad € 138.338,75 oltre Iva, con un incremento di € 9.885,47 oltre Iva, fermo restando il totale del quadro economico dell'opera, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	IMPORTO			
	PROGETTO	AFFIDAMENTO	VARIANTE	RAFFRONTO
Importo lavori	€ 195.179,25	€ 195.179,25	€ 209.886,93	€ 14.707,68
Costo della Manod'opera	€ 32.810,92	€ 32.810,92	€ 35.755,34	€ 2.944,42
Oneri della sicurezza	€ 9.421,83	€ 9.421,83	€ 10.131,82	€ 709,99
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€ 152.946,50	€ 152.946,50	€ 163.999,77	€ 11.053,27
RIBASSO D'ASTA 43,627%	€ -	€ 66.725,97	€ 71.548,18	€ 4.822,21
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	€ -	€ 86.220,53	€ 92.451,59	€ 6.231,06
TOTALE IN AFFIDAMENTO	€ -	€ 128.453,28	€ 138.338,75	€ 9.885,47
SOMME A DISPOSIZIONE				
Spese tecniche per Progettazione preliminare compresa Iva e oneri previdenziali	€ 4.164,84	€ 4.164,84	€ 4.164,84	€ 0,00
Spese tecniche per Progettazione esecutiva compresa Iva e oneri previdenziali	€ 16.320,35	€ 16.320,35	€ 16.320,35	€ 0,00
Fondo Incentivazione (2%)	€ 3.903,59	€ 3.903,59	€ 3.903,59	€ 0,00
Contributo ANAC	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00	€ 0,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.764,04	€ 5.764,04	€ 5.764,04	€ 0,00
Economie a seguito di gara	€ -	€ 73.398,57	€ -	-€ 73.398,57
Spese tecniche Direzione Lavori e CSE compresa Iva e oneri previdenziali	€ -	€ -	€ 9.367,02	€ 9.367,02
IVA sui lavori (10%)	€ 19.517,93	€ 12.845,33	€ 13.833,88	€ 988,55
Affidamento lavori per trasferimento archivio di medicina	€ -	€ -	€ 5.684,64	€ 5.684,64
Fornitura eposa in opera di n.2 centraline di raffreddamento per microscopi Elettronici	€ -	€ -	€ 7.320,00	€ 7.320,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 49.820,75	€ 116.546,72	€ 66.508,35	-€ 50.038,37
ECONOMIE DELL'APPALTO	€ -	€ -	€ 40.152,90	€ 40.152,90
TOTALE GENERALE	€ 245.000,00	€ 245.000,00	€ 245.000,00	

Considerato che le risorse finanziarie necessarie per dare seguito alla variante in parola sono disponibili nel PJ 13_21CENTROIMM (UA.PG.ACEN.ATTECNICA) del Bilancio unico del corrente esercizio;

Preso atto che il costo dell'intervento in trattazione non è soggetto al monitoraggio previsto dalla Legge n. 244/2007 art. 2 co. 618 così come modificata dalla Legge n. 122/2010 in quanto relativo ad un intervento di completamento di un edificio di nuova realizzazione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Visto il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del nuovo Laboratorio interdipartimentale di elaborazione immagini d'Ateneo, redatto dalla Tetra Engineering s.r.l., consegnato dalla stessa in data 20/9/2016;

Visto il contratto d'appalto dei lavori, stipulato in data 12/4/2018, con la società Tamagnini Impianti s.r.l., dell'importo di € 128.453,28 oltre Iva 10%;

Condivisa la proposta del Direttore dei lavori di apportare le suindicate modifiche in quanto volte a migliorare aspetti funzionali e singoli elementi tecnologici;

Vista la perizia di variante del contratto d'appalto in corso di esecuzione redatta, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Direttore dei lavori e validata dal RUP in data 10/12/2018, che recepisce le modifiche richieste per effetto delle quali l'importo

del contratto d'appalto passa da € 128.453,28 ad € 138.338,75 oltre Iva, con un incremento di € 9.885,47 oltre Iva;

Preso atto della disponibilità finanziaria presente nel PJ 13_21CENTROIMM da poter utilizzare per dare seguito alla variante in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la perizia di variante del contratto d'appalto, in corso di esecuzione, stipulato in data 12/4/2018 con la società appaltatrice Tamagnini Impianti s.r.l., relativo ai lavori di realizzazione del nuovo Laboratorio interdipartimentale di elaborazione immagini d'Ateneo, redatta, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, dal Direttore dei lavori e validata dal RUP in data 10/12/2018, per effetto della quale l'importo del contratto d'appalto passa da € 128.453,28 oltre Iva ad € 138.338,75 oltre Iva, con un incremento di € 9.885,47 oltre Iva;
- ❖ di approvare il quadro economico dell'intervento in trattazione, aggiornato come esposto in premessa, autorizzando il Dirigente della Ripartizione Tecnica a procedere con gli ulteriori affidamenti necessari al completamento del trasferimento del Centro Universitario di Microscopia Elettronica;
- ❖ di creare, per effetto della perizia di variante su approvata, un ordine aggiuntivo a favore di Tamagnini Impianti s.r.l. di importo pari ad € 9.885,47 oltre Iva 10%, per complessivi € 10.874,02 Iva compresa, come di seguito indicato:

PJ	13_21CENTROIMM	
VOCE COAN	01.10.02.06.03.03	Costi e acconti per interventi edilizi su altri fabbricati non residenziali
UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	
COFOG	MP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato
SIOPE	U2020109019	Fabbricati ad uso strumentale

- ❖ di demandare al Dirigente della Ripartizione Tecnica l'inoltro della perizia in trattazione all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 co. 14.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2019/20 - Modifiche di ordinamento dei corsi di studio.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e Programmazione Didattica</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti";

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero";

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. c) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di formulare "proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A 19/20)" aggiornata al 16 gennaio 2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 26013 del 18 settembre 2018 "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi per l'a.a. 2019/2020 "Indicazioni operative" rettificata con nota prot. n. 32892 del 28 novembre 2018 che stabilisce, tra l'altro, il termine dell'8 marzo 2019 per l'inserimento in banca dati delle informazioni relative alle modifiche di ordinamento dei corsi già accreditati;

Vista la nota rettorale prot. n. 79245 dell'11 ottobre 2018 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi per l'a.a. 2019/2020", con la quale, tra l'altro, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento che intendono proporre modifiche di ordinamento dei corsi di studio di trasmettere alla Ripartizione Didattica entro il 15 febbraio 2019 i provvedimenti di approvazione delle schede RAD relative agli ordinamenti didattici, generate con la compilazione delle relative sezioni della SUA-CdS;

Visto il provvedimento del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 13 febbraio 2019 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze dell'educazione	L-19	Laurea	Perugia
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	LM-51	Laurea magistrale	Perugia
Filosofia ed etica delle relazioni	LM-78	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne del 24 gennaio 2019 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Archeologia e storia dell'arte	LM-2 & LM-89	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 18 febbraio 2019 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Logopedia	L/SNT2	Laurea	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 19 dicembre 2018 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Produzioni animali	L-38	Laurea	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche del 19 febbraio 2019 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Scienze politiche del 13 febbraio 2019 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze della comunicazione	L-20	Laurea	Perugia
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	L-36	Laurea	Perugia
Servizio sociale	L-39	Laurea	Perugia
Relazioni internazionali	LM-52	Laurea magistrale	Perugia
Scienze della politica e dell'amministrazione	LM-62& LM-63	Laurea magistrale	Perugia
Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	LM-59	Laurea magistrale	Perugia
Sociologia e politiche sociali	LM-87	Laurea magistrale	Perugia

Considerato che il Presidio della Qualità, in data 11 febbraio 2019, ha effettuato le verifiche in merito ai Rapporti di Riesame ciclico;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 25 febbraio 2019 allegata sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Approvato nell'adunanza straordinaria del 6 marzo 2019

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto d'Ateneo;
 Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
 Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6;
 Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A 19/20)";
 Vista la nota MIUR prot. n. 26013 del 18 settembre 2018 rettificata con nota prot. 32892 del 28 novembre 2018;
 Vista la nota rettorale prot. n. 79245 dell'11 ottobre 2018;
 Viste le determinazioni assunte dai Dipartimenti in ordine alle proposte di modifica di ordinamento dei relativi corsi di laurea e laurea magistrale;
 Considerato che il Presidio della Qualità, in data 11 febbraio 2019, ha effettuato le verifiche in merito ai Rapporti di Riesame ciclico;
 Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 25.02.2019 allegata sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
 Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data odierna;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di modifica di ordinamento dei seguenti corsi di laurea e laurea magistrale, come riportato nelle relative schede RAD allegate al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
Filosofia, scienze sociali, umana e della formazione	Scienze dell'educazione	L-19	Perugia
	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	LM-51	Perugia
	Filosofia ed etica delle relazioni	LM-78	Perugia
Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	Archeologia e storia dell'arte	LM-2 & LM-89	Perugia
Medicina Sperimentale	Logopedia	L/SNT2	Perugia
Medicina Veterinaria	Produzioni animali	L-38	Perugia
Scienze chirurgiche e biomediche	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	Perugia
Scienze politiche	Scienze della comunicazione	L-20	Perugia
	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	L-36	Perugia
	Servizio sociale	L-39	Perugia
	Relazioni internazionali	LM-52	Perugia
	Politica, amministrazione, territorio	LM-62&	Perugia

	(ex Scienze della politica e dell'amministrazione)	LM-63	
	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	LM-59	Perugia
	Politiche e servizi sociali (ex Sociologia e politiche sociali)	LM-87	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 5 (sub lett. E)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Accesso programmato locale - A.A. 2019/20.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 che definisce i criteri per la programmazione degli accessi ai corsi di studio universitari;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visti i provvedimenti adottati dai Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Medicina Sperimentale e Scienze Farmaceutiche con i quali è stata proposta la programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/20 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotechnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 30 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 equiparati di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Visti gli avvisi inerenti le modalità di immatricolazione con allegati gli argomenti delle eventuali prove selettive, allegati al presente verbale sub lett. E1), E2), E3) E4) ed E5) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Verificato che il numero dei posti richiesti per ciascun corso è pari o superiore alla proiezione del numero di studenti attesi per il futuro anno, indicata nella banca dati ministeriale AVA, e che tutti i corsi hanno indicato un potenziale formativo che consente una verifica positiva dei requisiti di docenza di cui al D.M. 6/2019 necessaria per l'accREDITAMENTO e successiva attivazione degli stessi;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso nella seduta del 13 febbraio 2019;

Visto il parere non favorevole del Consiglio degli Studenti espresso nella seduta del 21 febbraio 2019;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25;

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264;

Approvato nell'adunanza straordinaria del 6 marzo 2019

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visti i provvedimenti adottati dai Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Medicina Sperimentale e Scienze Farmaceutiche con i quali è stata proposta la programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/20 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i corsi di studio di cui in premessa;

Visti gli avvisi inerenti le modalità di immatricolazione con allegati gli argomenti delle eventuali prove selettive, allegati al presente verbale sub lett. E1), E2), E3) E4) ed E5) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Verificato che il numero dei posti richiesti per ciascun corso è pari o superiore alla proiezione del numero di studenti attesi per il futuro anno, indicata nella banca dati ministeriale AVA, e che tutti i corsi hanno indicato un potenziale formativo che consente una verifica positiva dei requisiti di docenza di cui al D.M. 6/2019 necessaria per l'accreditamento e successiva attivazione degli stessi;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso nella seduta del 13 febbraio 2019;

Visto il parere non favorevole del Consiglio degli Studenti espresso nella seduta del 21 febbraio 2019;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data odierna;

A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Lorenzo Gennari

DELIBERA

- ❖ di approvare la programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/20 in forza dei requisiti di cui alla L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotecnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 30 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 equiparati di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

- ❖ di approvare gli avvisi, allegati al presente verbale sub lett. E1), E2), E3) E4) ed E5) per farne parte integrante e sostanziale, inerenti le modalità di immatricolazione per l'a.a. 2019/20 ai corsi in parola e gli argomenti delle eventuali prove selettive.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2019/2020 – integrazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche – aggiornamento per l'a.a. 2019/2020";

Ricordato quanto previsto al punto II. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - TERZA FASE delle Linee di indirizzo trattate in ordine all'attività di contrattualizzazione dei docenti esterni ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;

Preso atto che, a seguito di approfondita analisi di tale attività posta in essere dai Dipartimenti negli ultimi anni accademici, è emerso che in un numero significativo di casi un medesimo soggetto è risultato titolare di un contratto di insegnamento per ciascuno degli incarichi a questi attribuito dalla stessa Struttura Didattica e anche afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare;

Ricordato il disposto dell'art. 23 c. 1 della legge richiamata che individua il limite del 5% dell'organico d'ateneo per il numero di contratti a titolo gratuito per ciascun anno accademico;

Ritenuto opportuno ottimizzare tale attività di contrattualizzazione, anche per rendere più efficiente ed economica l'attività amministrativa ad essa collegata, introducendo nelle Linee di indirizzo la seguente indicazione: *Al fine di ottimizzare l'impiego di docenti, ogni Dipartimento potrà stipulare un unico contratto nel caso in cui un medesimo contrattista sia titolare di più insegnamenti/moduli dello stesso SSD in uno o più corsi di studio del medesimo dipartimento;*

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche – aggiornamento per l'a.a. 2019/2020";

Ricordato quanto previsto al punto II. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - TERZA FASE delle Linee di indirizzo trattate in ordine all'attività di contrattualizzazione dei docenti esterni ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;

Visto l'art. 23 c. 1 della legge richiamata che individua il limite del 5% dell'organico d'ateneo per il numero di contratti a titolo gratuito per ciascun anno accademico;

Ritenuto opportuno ottimizzare tale attività di contrattualizzazione, anche per rendere più efficiente ed economica l'attività amministrativa ad essa collegata, introducendo nelle Linee di indirizzo la seguente indicazione: *Al fine di ottimizzare l'impiego di docenti, ogni Dipartimento potrà stipulare un unico contratto nel caso in cui un medesimo contrattista sia titolare di più insegnamenti/moduli dello stesso SSD in uno o più corsi di studio del medesimo dipartimento;*

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la modifica al documento "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche a.a. 2019/2020, integrando lo stesso come segue: al punto II. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - TERZA FASE inserire il periodo "*Al fine di ottimizzare l'impiego di docenti, ogni Dipartimento potrà stipulare un unico contratto nel caso in cui un medesimo contrattista sia titolare di più insegnamenti/moduli dello stesso SSD in uno o più corsi di studio del medesimo dipartimento*";
- ❖ di sostituire il documento approvato nella seduta del 21 novembre 2018 con il documento, - con l'integrazione di cui alla presente delibera -, che si allega sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale sub lett. G pervenuta dall'Università Paris I Panthéon-Sorbonne (Francia), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della dott.ssa Eleonora Zaino, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Philosophie" presso l'Università Paris I Panthéon-Sorbonne;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" in data 30/01/2019, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione in data 13/02/2019 con cui il Dipartimento si fa carico per metà dei costi della discussione della tesi;

Visto il parere favorevole del Senato accademico espresso in data 27/02/2019;

Invita il Consiglio a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale pervenuta dall'Università Paris I Panthéon-Sorbonne (Francia), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della dott.ssa Eleonora Zaino, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Philosophie" presso l'Università Paris I Panthéon-Sorbonne;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" in data 30/01/2019, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione in data 13/02/2019 con cui il Dipartimento si fa carico per metà dei costi della discussione della tesi;

Visto il parere favorevole del Senato accademico espresso in data 27/02/2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università Paris I Panthéon-Sorbonne (Francia), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della dott.ssa Zaino Eleonora, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Philosophie", presso l'Università Paris I Panthéon-Sorbonne (Francia), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze umane – XXXIV ciclo presso questo Ateneo e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Accordo di interscambio studenti tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la St. John's University New York (USA)

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Uffici Offerta Formativa e Programmazione Didattica</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, segnatamente, l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 47 rubricato "Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi all'estero";

Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 12 febbraio 2019 o.d.g. n. 5 "Accordo St. John University: riconoscimento dei crediti formativi", allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale, inerente l'accordo di interscambio studenti con l'Ateneo Statunitense e proposto nell'ambito dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria approvato con D.R. n. 684 del 28 aprile 2016;

Preso atto che nella seduta medesima il Dipartimento ha deliberato di "*richiedere all'Ateneo 8 borse per la mobilità degli studenti delle lauree triennali dei corsi di studio del Dipartimento e 2 borse per la mobilità docenti*";

Ricordato che il Senato Accademico ha approvato nella seduta odierna il testo dell'accordo in parola, rendendo parere favorevole alla richiesta di borse formulata da Dipartimento all'Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Approvato nell'adunanza straordinaria del 6 marzo 2019

Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 12 febbraio 2019 o.d.g. n. 5 "Accordo St. John University: riconoscimento dei crediti formativi", inerente l'accordo di interscambio studenti con l'Ateneo Statunitense e proposto nell'ambito dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria approvato con D.R. n. 684 del 28 aprile 2016;

Ricordato che il Senato Accademico ha approvato nella seduta odierna il testo dell'accordo in parola, rendendo parere favorevole alla richiesta di "8 borse per la mobilità degli studenti delle lauree triennali dei corsi di studio del Dipartimento e 2 borse per la mobilità docenti" formulata da Dipartimento all'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'assegnazione di n. 8 borse per la mobilità degli studenti delle lauree triennali dei corsi di studio del Dipartimento e n. 2 borse per la mobilità docenti, nell'ambito dell'Accordo di interscambio studenti tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la St. John's University New York (USA), dando mandato all'Area Relazioni Internazionali di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 2 (sub lett. I)

O.d.G. n. 13) Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Advanced Myology" A.A. 2018/2019.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: "Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari";

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: "I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 1 febbraio 2019 (prot. n. 14048 del 13 febbraio 2019), con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" a.a. 2018/2019, nonché il testo della convenzione tra

l'Università degli studi di Perugia e l'Istituto interuniversitario di Miologia (IIM) per lo svolgimento del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

Visto il decreto n. 2 del 19 febbraio 2019 del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (prot. n. 16783 del 20 febbraio 2019), con cui è stato reso parere favorevole in merito all'istituzione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 25 febbraio 2019 in merito alla proposta di istituzione e attivazione del corso suddetto;

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso in data 27 febbraio 2019 in merito all'istituzione e all'attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt. 22, comma 2, 23, comma 1 e 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 1 febbraio 2019 (prot. n. 14048 del 13 febbraio 2019), con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" a.a. 2018/2019, nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Istituto interuniversitario di Miologia (IIM) per lo svolgimento del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

Visto il decreto n. 2 del 19 febbraio 2019 del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (prot. n. 16783 del 20 febbraio 2019), con cui è stato reso parere favorevole in merito all'istituzione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 25 febbraio 2019 in merito alla proposta di istituzione e attivazione del corso suddetto;

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso in data 27 febbraio 2019 in merito all'istituzione e all'attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" a.a. 2018/2019, allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" a.a. 2018/2019, proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Istituto Interuniversitario di Miologia (IIM) per lo svolgimento del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" a.a. 2018/2019, allegata al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 2 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 14) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Professionista in Attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" A.A. 2019/2020.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede che: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 1 febbraio 2019 (prot. n. 15760 del 18/02/2019) con cui è stata approvata la proposta di riedizione del Master in "Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (P.A.M.P.R.O.S.)" a.a. 2019/2020;

Visto il decreto n. 1 del 19 febbraio 2019 (prot. n. 16783 del 20/02/2019) del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia con il quale è stato espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master di I livello in "Professionista in Attività motorie per la Prevenzione, il Recupero e l'ottimizzazione della salute (P.A.M.P.R.O.S.)" per l'a.a. 2019/2020;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 25 febbraio 2019 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma e l'art. 16, comma 3, del suddetto regolamento il quale prevede: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 1 febbraio 2019 (prot. n. 15760 del 18/02/2019) con cui è stata approvata la proposta di riedizione del Master in "Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (P.A.M.P.R.O.S.)" a.a. 2019/2020;

Visto il decreto n. 1 del 19 febbraio 2019 (prot. n. 16783 del 20/02/2019) del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia con il quale è stato espresso parere favorevole in merito alla riedizione del master di I livello in "Professionista in Attività motorie per la Prevenzione, il Recupero e l'ottimizzazione della salute (P.A.M.P.R.O.S.)" per l'a.a. 2019/2020;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 25 febbraio 2019 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e l'attivazione del master universitario di I livello in "Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" a.a. 2019/2020", proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale, di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master universitario di I livello in "Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" a.a. 2019/2020, allegato sub lett. L2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. ---(sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno 2019.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

Il presente punto all'odg è ritirato per un supplemento di istruttoria.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629 della L. 205/2017 e del D.M. 197/2018 – Integrazione – Parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) che, tra l'altro, dispone:

"... A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera; l'importo è corrisposto in due rate da erogare entro il 28 febbraio 2018 ed entro il 28 febbraio 2019...";

Visto il D.M. 2 marzo 2018 n. 197 avente ad oggetto *"Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017 n. 205"*;

Dato atto che ai sensi del D.M. da ultimo richiamato vengono assegnati a questo Ateneo € 1.037.600,00 per l'anno 2018 ed € 830.080,00 per l'anno 2019, a fronte di n. 888 beneficiari risultanti dal D.M. medesimo;

Considerato che con nota prot. n. 6415 del 18 maggio 2018 il MIUR comunicava la pubblicazione, a decorrere dal 21 maggio 2018, sul sito PROPER – sezione VERIFICHE – *"Una tantum DM 197/2018"*, di una tabella per ogni Ateneo in formato excel *"in cui è*

riportato l'elenco dei soggetti dell'ateneo considerati ai fini dell'attribuzione delle somme";

Considerato che a seguito di un aggiornamento del 24 maggio 2018, l'elenco dei beneficiari di questo Ateneo è passato da 888 a 913 unità;

Dato atto che con nota prot. n. 73928 del 16 settembre 2018 questo Ateneo ha formalizzato al MIUR istanza di adeguamento delle assegnazioni operate con il D.M. 197/2018 a fronte dell'aggiornamento dell'elenco dei beneficiari, ad oggi priva di riscontro;

Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 4 ottobre 2018, previo conforme parere del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di approvare il *Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629, della L. 205/2017 e del D.M. 197/2018*, conseguentemente emanato con D.R. 1706 del 8 ottobre 2018, nell'ambito del quale è prevista da parte di ciascuno dei soggetti legittimati alla procedura la presentazione di un'apposita istanza di valutazione all'interno della procedura on line a tal fine realizzata in area riservata;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento recante "*Procedura di valutazione*" nel quale, al fine di consentire l'attribuzione della prima tranche dell'indennità una tantum entro il 31 dicembre 2018 è stato individuato il 15 novembre 2018 quale termine per la presentazione delle istanze di valutazione da parte dei soggetti legittimati ed il successivo 15 dicembre 2018 quale termine di conclusione della procedura valutativa da parte dei Dipartimenti;

Visto il D.R. n. 2719 del 27 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti delle procedure di valutazione concluse con esito positivo entro i suddetti termini, con conseguente attribuzione dell'importo individuale spettante quale prima tranche una tantum, riferita all'anno 2018;

Considerato che ad oggi risultano non aver presentato istanza di valutazione n. 63 soggetti legittimati in quanto ricompresi nell'elenco di cui alla nota MIUR del 24 maggio 2018, mentre una istanza non risulta essere stata ancora valutata dal Dipartimento competente, in quanto presentata dopo il 15 novembre 2018;

Preso atto che il MIUR, con nota del Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e Ricerca prot. n. 202 del 30.01.2019, acquisita al protocollo di Ateneo n. 8267 del 30 gennaio 2019, avente ad oggetto "*D.M. 2 marzo 2018, n. 197 Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205*" ha invitato tutti gli Atenei "*a comunicare, a questo Dipartimento, entro il 15 febbraio 2019 con riferimento alla prima annualità dell'anno 2018 ed entro il 15 marzo 2019 con riferimento alla seconda annualità dell'anno 2019, l'avvenuta erogazione ai professori e ricercatori di ruolo dell'importo una tantum di cui all'oggetto.*";

Dato atto che, al fine di consentire l'attribuzione della seconda tranche nel rispetto dei termini di cui all'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 e delle indicazioni ministeriali, in favore dei soggetti di cui al DR n. 2719 del 27 dicembre 2018 con D.R. n. 192 del 11 febbraio 2019 si è proceduto alla liquidazione della seconda tranche relativa all'anno 2019, al netto della redistribuzione dei resti derivanti dalle riduzioni operate ai sensi dell'art. 3 del *Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo*, attesa la mancata presentazione delle istanze valutative da parte di tutti i soggetti legittimati;

Ricordato, infatti, che l'art. 2, comma 4, del D.M. 197/2018 dispone che: *Le somme eventualmente disponibili derivanti dall'applicazione dei criteri di cui al comma 3, lettere a) e b), sono proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti dell'Istituzione ammessi all'incentivo di cui al presente decreto.*";

Considerato, pertanto, urgente quantificare quanto prima le somme disponibili derivanti dall'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) del citato D.M. applicate ai beneficiari dell'incentivo una tantum di cui all'art. 29, comma 19, L. 240/2010, nonché derivanti dal mancato espletamento ovvero dall'esito negativo del procedimento di valutazione richiesto dall'art. 2, comma 3, lett. b), del D.M. medesimo;

Valutato che, ai fini della definitiva quantificazione e attribuzione delle suddette somme, risulta necessario procedere ad integrare il Regolamento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 4 ottobre 2018, inserendo la previsione di un termine ultimo per la presentazione delle istanze per l'ottenimento dell'importo una tantum, a pena di decadenza dalla legittimazione a pretendere tale beneficio;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Vista la proposta di integrazione al Regolamento approvata dal Senato Accademico nella seduta odierna, mediante l'inserimento del comma 6 all'art. 4 del Regolamento medesimo avente il seguente tenore:

"Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza ai fini dell'attribuzione dell'importo una tantum è individuato nel 31 marzo 2019. Coloro che alla suddetta data non abbiano presentato l'istanza decadono dall'attribuzione del beneficio. La procedura valutativa dovrà in ogni caso essere completata entro il 30 aprile 2019, per consentire l'adozione dei provvedimenti di l'attribuzione delle somme eventualmente disponibili entro il 31 maggio 2019";

Dato atto che tale integrazione è stata approvata dal Senato Accademico *"subordinatamente al parere di competenza del Consiglio di Amministrazione"*;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 4 ottobre 2018, previo conforme parere del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di approvare il *Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629, della L. 205/2017 e del D.M. 197/2018*, conseguentemente emanato con D.R. 1706 del 8 ottobre 2018, nell'ambito del quale è prevista da parte di ciascuno dei soggetti legittimati alla procedura la presentazione di un'apposita istanza di valutazione all'interno della procedura on line a tal fine realizzata in area riservata;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento recante "*Procedura di valutazione*" nel quale, al fine di consentire l'attribuzione della prima tranche dell'indennità una tantum entro il 31 dicembre 2018 è stato individuato il 15 novembre 2018 quale termine per la presentazione delle istanze di valutazione da parte dei soggetti legittimati ed il successivo 15 dicembre 2018 quale termine di conclusione della procedura valutativa da parte dei Dipartimenti;

Visto il D.R. n. 2719 del 27 dicembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti delle procedure di valutazione concluse con esito positivo entro i suddetti termini, con conseguente attribuzione dell'importo individuale spettante quale prima tranche una tantum, riferita all'anno 2018;

Considerato che ad oggi risultano non aver presentato istanza di valutazione n. 63 soggetti legittimati in quanto ricompresi nell'elenco di cui alla nota MIUR del 24 maggio 2018, mentre una istanza non risulta essere stata ancora valutata dal Dipartimento competente, in quanto presentata dopo il 15 novembre 2018;

Preso atto che il MIUR, con nota del Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e Ricerca prot. n. 202 del 30.01.2019, acquisita al protocollo di Ateneo n. 8267 del 30 gennaio 2019, avente ad oggetto "*D.M. 2 marzo 2018, n. 197 Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205*" ha invitato tutti gli Atenei "*a comunicare, a questo Dipartimento, entro il 15 febbraio 2019 con riferimento alla prima annualità dell'anno 2018 ed entro il 15 marzo 2019 con riferimento alla seconda annualità dell'anno 2019, l'avvenuta erogazione ai professori e ricercatori di ruolo dell'importo una tantum di cui all'oggetto.*";

Dato atto che, al fine di consentire l'attribuzione della seconda tranche nel rispetto dei termini di cui all'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 e delle

indicazioni ministeriali, in favore dei soggetti di cui al DR n. 2719 del 27 dicembre 2018 con D.R. n. 192 del 11 febbraio 2019 si è proceduto alla liquidazione della seconda tranche relativa all'anno 2019, al netto della redistribuzione dei resti derivanti dalle riduzioni operate ai sensi dell'art. 3 del *Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo*, attesa la mancata presentazione delle istanze valutative da parte di tutti i soggetti legittimati;

Ricordato, infatti, che l'art. 2, comma 4, del D.M. 197/2018 dispone che: *Le somme eventualmente disponibili derivanti dall'applicazione dei criteri di cui al comma 3, lettere a) e b), sono proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti dell'Istituzione ammessi all'incentivo di cui al presente decreto.*";

Considerato, pertanto, urgente quantificare quanto prima le somme disponibili derivanti dall'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) del citato D.M. applicate ai beneficiari dell'incentivo una tantum di cui all'art. 29, comma 19, L. 240/2010, nonché derivanti dal mancato espletamento ovvero dall'esito negativo del procedimento di valutazione richiesto dall'art. 2, comma 3, lett. b), del D.M. medesimo;

Valutato che, ai fini della definitiva quantificazione e attribuzione delle suddette somme, risulta necessario procedere ad integrare il Regolamento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 4 ottobre 2018, inserendo la previsione di un termine ultimo per la presentazione delle istanze per l'ottenimento dell'importo una tantum, a pena di decadenza dalla legittimazione a pretendere tale beneficio;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Vista la proposta di integrazione al Regolamento approvata dal Senato Accademico nella seduta odierna, mediante l'inserimento dei commi 6 e 7 all'art. 4 del Regolamento medesimo aventi il seguente tenore:

"Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza ai fini dell'attribuzione dell'importo una tantum è individuato nel 31 marzo 2019. Coloro che alla suddetta data non abbiano presentato l'istanza decadono dall'attribuzione del beneficio. La procedura valutativa dovrà in ogni caso essere completata entro il 30 aprile 2019, per consentire l'adozione dei provvedimenti di attribuzione delle somme eventualmente disponibili entro il 31 maggio 2019

7. Il presente Regolamento è emanato dal Rettore con proprio decreto ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo.";

Dato atto che tale integrazione è stata approvata dal Senato Accademico *"subordinatamente al parere di competenza del Consiglio di Amministrazione"*;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'integrazione del *Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629, della L. 205/2017 e del D.M. 197/2018*, mediante l'inserimento dei commi 6 e 7 all'art. 4 del medesimo, nel testo allegato sub lett. M) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, corredato dall'allegato di cui all'art. 2 del Regolamento medesimo disponibile solamente in formato digitale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD AGR/01 - Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Approvato nell'adunanza straordinaria del 6 marzo 2019

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 - art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e

per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale con delibera del 06 febbraio 2019 (all. 1 agli atti del verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 07/A1 - Economia agraria ed Estimo - SSD AGR/01 - Economia ed Estimo rurale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Le innovazioni nel settore del cibo: implicazioni socio economiche per una produzione e distribuzione sostenibile del cibo"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD AGR/01, un numero massimo di ore annue pari a 30 ore.
- I costi pari ad € 112.085,13 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi PON Ricerca e innovazione 2007-2013 - Direct Food, alla voce COAN 07.70.01.01.03 "costi operativi progetti-quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR "UA.PG.DICA, PJ DIRECTFOOD";

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.062,11, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 06 febbraio 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, con D.S.A. n. 8 del 18/02/2019 (all.2 agli atti del verbale), è stato ribadito che la copertura economica

per la richiesta del posto pari ad € 112.085,13, grava interamente su fondi esterni alla voce COAN 07.70.01.01.03 "costi operativi progetti-quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR "UA.PG.DICA, PJ DIRECTFOOD "ed è stato decretato:

1. di autorizzare, a seguito del trasferimento interno e del reincameramento della somma relativa al costo del RDT "tipo a", l'ufficio budgeting e bilancio unico di ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA 04.08.01.01.08, "costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 112.085,13, e di autorizzare l'ufficio stipendi ai successivi pagamenti;
2. di apportare al budget del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale relativo all'esercizio 2019 le sotto elencate variazioni:

Ricavo	UA.PG.DICA	
CA.03.05.01.09.01	trasferimenti interni correnti	+€ 112.085,13
Costo	UA.PG.DICA	
CA.04.08.01.01.08	costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato	+€ 112.085,13

3. di trasmettere la presente variazione, per conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti, giusta la previsione dell'art. 32 comma 2 del "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità".

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.02.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale con delibera del 6 febbraio 2019, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.02.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2019;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 6 febbraio 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 07/A1 – Economia agraria ed Estimo – SSD AGR/01 – Economia ed Estimo rurale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Le innovazioni nel settore del cibo: implicazioni socio economiche per una produzione e distribuzione sostenibile del cibo", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale n. 8 del 18.02.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DICA del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo complessivo di € 112.085,13 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale	07/A1 AGR/01	Tempo definito € 112.085,13	PJ: 2019_1

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Designazione membri Commissione di Ateneo per l'A.A. 2018/2019 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo".

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O., in particolare gli artt. 6, comma 14, e 8;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato, da ultimo con D.R. 1392 del 30.08.2018 e ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2018;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 gennaio 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data ha approvato, ha, tra l'altro, deliberato: "di approvare il Bandoper l'A.A. 2018/2019 " e " di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";

Preso atto che con D.R. n. 118 del 30.01.2019 è stato emanato il Bando di cui sopra;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della

Approvato nell'adunanza straordinaria del 6 marzo 2019

valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Dato atto che non risultano coinvolti nella procedura di valutazione per l'A.A. 2018/2019 alcuni dei membri effettivi, ovvero supplenti, della Commissione di Ateneo nominata per gli AA.AA. 2016/2017 e 2017/2018, in particolare i professori ordinari FRANCIOLINI Fabio, SASSI Andrea, SIGNORELLI Marcello, BELARDELLI Giovanni;

Dato atto che, all'esito della ricognizione operata dalla Ripartizione del Personale dei professori ordinari legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'A.A. 2018/2019, emerge che, nell'ambito di coloro che non risultano coinvolti nella procedura in oggetto, vi sono i professori ordinari VERONESI Fabio e FIORETTO Daniele;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O., in particolare gli artt. 6, comma 14, e 8;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato, da ultimo con D.R. 1392 del 30.08.2018 e ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2018;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 gennaio 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data ha approvato, ha, tra l'altro, deliberato: "*di approvare il Bandoper l'A.A.*

2018/2019 " e " di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";

Preso atto che con D.R. 118 del 30.01.2019 è stato emanato il Bando di cui sopra;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Preso atto che non risultano coinvolti nella procedura di valutazione per l'A.A. 2018/2019 alcuni dei membri effettivi, ovvero supplenti, della Commissione di Ateneo nominata per gli AA.AA. 2016/2017 e 2017/2018, in particolare i professori ordinari FRANCIOLINI Fabio, SASSI Andrea, SIGNORELLI Marcello, BELARDELLI Giovanni;

Preso atto che, all'esito della ricognizione operata dalla Ripartizione del Personale dei professori ordinari legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'A.A. 2018/2019, emerge che nell'ambito di coloro che non risultano coinvolti nella procedura in oggetto vi sono i professori ordinari VERONESI Fabio e FIORETTO Daniele;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare, quali membri effettivi e membri supplenti della Commissione di Ateneo per l'A.A. 2018/2019 i seguenti professori ordinari, non coinvolti nella procedura di valutazione:

FRANCIOLINI Fabio, membro effettivo,
 SASSI Andrea, membro effettivo,
 SIGNORELLI Marcello, membro effettivo,
 BELARDELLI Giovanni, membro supplente,
 VERONESI Fabio, membro supplente,
 FIORETTO Daniele, membro supplente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. ---(sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni per l’anno 2019.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

Il presente punto all’odg è ritirato per un supplemento di istruttoria.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 5 (sub lett. N)

<p>O.d.g. n. 20) Oggetto: Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 - Approvazione risultanze del processo valutativo.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Ripartizione del Personale - Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area P.T.A. - Ufficio Relazioni Sindacali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Atteso che, per la dirigenza, vengono rimessi di seguito i vigenti riferimenti contrattuali;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e 2004/2005 - sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare, l'art. 4 del C.C.N.L. 2002/2005 citato, il quale alla lettera d) individua tra le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa, la "graduazione delle funzioni dirigenziali";

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Visto in particolare l'art. 23 del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 28.07.2010 relativo alla "Retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali" che dispone "1. La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nell'ambito del 85% delle risorse complessive, entro i seguenti valori annui lordi, a regime, comprensivi della tredicesima mensilità: da un minimo di € 11.778,61, [rideterminato in € 12.155,61 per effetto del CCNL del 28.07.2010] che costituisce la parte fissa di cui all'art. 20, comma 3, (Trattamento economico fisso per i dirigenti di seconda fascia) del presente CCNL, a un massimo di € 45.348,31. 2. Il valore della retribuzione di posizione indicato nel comma 1 può essere elevato entro il limite massimo del 15% dello stesso dalle Amministrazioni, ove dispongano delle relative risorse nell'ambito del fondo dell'art. 22, in presenza di

strutture organizzative particolarmente complesse, approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, oppure di sedi o articolazioni periferiche che presentino situazioni di particolari difficoltà organizzative e funzionali, anche connesse al contesto ambientale e geografico, accertate dalle Amministrazioni con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti”;

Atteso che, per il personale del comparto, vengono rimessi di seguito i vigenti riferimenti contrattuali;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 del personale appartenente al Comparto Università;

Visto, inoltre, l'art. 91 "Indennità di responsabilità" del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativamente al personale di categoria B-C-D;

Visti altresì gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 63, 64, 65 e 66 relativamente al personale di categoria B-C-D ed EP;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18.12.2008, concernente la predeterminazione degli incarichi al personale di categoria EP nonché i criteri per la graduazione nelle fasce economiche A, B e C degli incarichi e per il conferimento degli stessi;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008 punti nn. 15 e 17 all'o.d.g. con le quali l'Università degli Studi di Perugia, sulla base delle risultanze della Commissione *ad hoc* istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.06.2008, ha approvato i criteri di graduazione della complessità delle posizioni dirigenziali allora vigenti, individuando le fasce di graduazione ed i correlati importi a valere dal 1.01.2009;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione, è stato dato mandato al Direttore Generale di richiedere ai Dirigenti, per le rispettive strutture di direzione, una proposta di riorganizzazione interna aderente ai criteri espressi, ed è stata altresì prevista la formulazione di una ipotesi motivata di graduazione dei diversi uffici sotto il profilo della relativa complessità;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016 con la quale, sulla base delle proposte dirigenziali, è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale presentato dal Direttore Generale;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 15.05.2018 e il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visti i Contratti collettivi integrativi di adozione della "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità*" sottoscritti sia per il personale del Comparto Università che per il personale dirigenziale dell'Università degli Studi di Perugia in data 28.02.2018;

Atteso che con i predetti accordi sottoscritti in data 28.02.2018, rispettivamente dalle rappresentanze sindacali del personale del comparto e di quello dirigenziale in separate sessioni negoziali della seduta di contrattazione del 28 febbraio 2018, è stata adottata la "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità*" che prende a riferimento, oltre alla graduazione degli incarichi dirigenziali, anche quella riferita agli incarichi di responsabilità di Area e di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (sono ricompresi il Centro Servizi Bibliotecari ed il Polo scientifico didattico di Terni) unitamente, per le strutture decentrate, all'incarico di Segretario Amministrativo di Dipartimento e di Centro e di Responsabile amministrativo del Polo di Terni;

Considerato che la metodologia adottata in data 28.02.2018, la cui applicazione è prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica, articola la graduazione sulla base del livello di complessità di un cruscotto di indicatori cui sono associati punteggi crescenti sulla base della dimensione organizzativa di riferimento, al fine di rendere confrontabili strutture organizzative tra loro omogenee;

Atteso che i criteri per la graduazione della complessità degli incarichi dei dirigenti, secondo le sopra richiamate disposizioni contrattuali, hanno determinato il passaggio da quattro a tre fasce e sono comprensivi dei valori economici correlati ai profili di fascia, con particolare riguardo al valore minimo previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali e a quello massimo, che rimane confermato nella misura attualmente attribuita alle posizioni dirigenziali ricoperte presso l'Ateneo;

Atteso invece che, per quanto riguarda il personale del comparto, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con solo riferimento all'attribuzione nominale della fascia di attribuzione, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire. Tale correlazione, infatti, per espressa volontà di parte sindacale, è stata rinviata alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato annuale;

Dato atto che in data 26.10.2018 è stato sottoscritto il C.C.I. Accordo 2018 con il quale, tra l'altro, si è provveduto alla definizione della predetta correlazione con il valore economico da attribuire agli incarichi di responsabilità a titolo di retribuzione di posizione/indennità di responsabilità spettante in ragione dell'incarico attribuito;

Rilevato che, nelle more dell'adozione di una "Metodologia" per la graduazione delle restanti responsabilità non comprese nell'ambito di applicazione dei richiamati CC.CC.II. del 28.02.2018, i criteri di cui alla sopra richiamata delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2008, continuano a trovare applicazione per la graduazione degli incarichi attribuiti al personale di categoria EP che presta servizio presso le strutture decentrate nonché per gli incarichi del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale non destinatario di incarichi di "Responsabile di Area";

Preso atto dei dati in possesso dell'amministrazione relativi ai fattori di valutazione attinenti alla "Dimensione Organizzativa" per la "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)" e "Articolazione Organizzativa" per la "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" in particolare relativamente al numero degli uffici alla data del 31.12.2017 ed alla "Consistenza numerica delle risorse umane" per tutte le responsabilità, i cui dati sono stati elaborati alla data del 31.12.2017 ed eventuali unità di personale assegnate per quota parte della prestazione lavorativa a diversi uffici sono state considerate presso tutti gli stessi;

Viste le note istruttorie a firma del Dirigente della Ripartizione del Personale, attuative degli accordi del 28.02.2018, prot. n. 23767 del 27.03.2018 inviata alla Ripartizione Didattica, prot. n. 23770 del 27.03.2018 inviata all'Area supporto e programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità, prot. n. 23773 del 27.03.2018 inviata all'Area Progettazione, Valorizzazione della Ricerca Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca - CAR, prot. n. 23777 del 27.03.2018 inviata alla Ripartizione Gestione risorse finanziarie, prot. n. 23780 del 27.03.2018 inviata all'Ufficio Segreteria di Direzione, con le quali sono stati richiesti i dati e le informazioni relative ai fattori di valutazione concernenti "Volume delle risorse finanziarie gestite", "Attività amministrativa prodotta", "Numero degli studenti iscritti (iscritti e immatricolati) ai corsi attivati dal Dipartimento/Centro di Servizi" e il "Numero progetti di ricerca attivi nell'anno";

Preso atto delle note di risposta prot. n. 26892 del 09.04.2018 dell'Area supporto e programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità, prot. n. 27363 del 10.04.2018 e prot. n. 40006 del 25.05.2018 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, prot. n. 32510 del 03.05.2018 dell'Ufficio Segreteria della Direzione, prot. n. 53251 del 11.07.2018 della Ripartizione Didattica, prot. n. 77724 del 08.10.2018 dell'Area Progettazione, Valorizzazione della Ricerca Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca - CAR, relative ai dati di cui ai predetti fattori di valutazione;

Viste le note istruttorie inviate dalla Ripartizione del Personale alla Ripartizione Affari Legali con prot. n. 52213 del 06.07.2018, alla Ripartizione Didattica con prot. n.

52215 del 06.07.2018, alla Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie prot. n. 52217 del 06.07.2018, alla Ripartizione Servizi Informatici e Statistici con prot. n. 52220 del 06.07.2018, alla Ripartizione Tecnica con prot. n. 52222 del 06.07.2018, al Direttore del Polo Scientifico Didattico di Terni con prot. n. 52224 del 06.07.2018, al Direttore del Centro Servizi Bibliotecari con prot. n. 52225 del 06.07.2018 e alla Direzione Generale con prot. n. 52772 del 10.07.2018, relative alla attribuzione ai singoli Uffici/Aree della Ripartizione/Polo/Centro dei dati relativi ai fattori di valutazione concernenti "Attività amministrativa prodotta (Delibere, Decreti, D.R., D.D.G., Determinazioni)" e "Volume delle risorse finanziarie gestite";

Preso atto delle note di risposta inviate con prot. n. 56358 del 23.07.2018 dalla Ripartizione Didattica, prot. n. 57569 del 26.07.2018 dal Polo Scientifico Didattico di Terni, prot. n. 58325 del 30.07.2018 dalla Ripartizione Affari Legali, prot. n. 58557 del 31.07.2018 dalla Ripartizione Tecnica, prot. n. 58723 del 31.07.2018 e prot. n. 69833 del 13.09.2018 dal Centro Servizi Bibliotecari, prot. n. 59349 del 02.08.2018 dalla Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, prot. n. 64077 del 28.08.2018 dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, prot. n. 64080 del 28.08.2018 dalla Direzione Generale e prot. n. 70773 del 17.09.2018 dalla Ripartizione del Personale, con le quali i dati quantitativi relativi ai fattori di valutazione concernenti "Attività amministrativa prodotta (Delibere, Decreti, D.R., D.D.G., Determinazioni)" e "Volume delle risorse finanziarie gestite" sono stati ripartiti dai rispettivi responsabili tra gli Uffici/Aree della Ripartizione/Polo/Centro;

Viste altresì le note istruttorie inviate a firma della Ripartizione del Personale con nota prot. n. 78623 del 10.10.2018 alla Ripartizione Affari Legali, con nota prot. n. 78624 del 10.10.2018 alla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, con nota prot. n. 78625 del 10.10.2018 alla Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie, con prot. n. 78626 del 10.10.2018 alla Ripartizione Tecnica, con prot. n. 78627 del 10.10.2018 alla Ripartizione Didattica, con prot. n. 78628 del 10.10.2018 al Polo Scientifico Didattico di Terni, con prot. n. 78629 del 10.10.2018 al Centro Servizi Bibliotecari, con prot. n. 78832 del 10.10.2018 alla Direzione Generale, relative alle proposte per ciascuno degli Uffici/Aree della Ripartizione/Polo/Centro in merito ai fattori di valutazione relativi alla "Variabilità e complessità delle funzioni attribuite" ed alle "Relazioni interne ed esterne" nonché per le sole Ripartizioni del fattore di valutazione relativo al "Profilo di responsabilità";

Attese le risposte alle predette note istruttorie di cui alla nota prot. n. 81770 del 18.10.2018 della Ripartizione Tecnica, prot. n. 81842 del 18.10.2018 della Ripartizione Didattica, prot. n. 81843 del 18.10.2018 della Ripartizione Affari Legali, prot. n. 81869 del 18.10.2018 del Centro Servizi Bibliotecari, prot. n. 82215 del 19.10.2018 del Polo Scientifico Didattico di Terni, prot. n. 82697 del 22.10.2018

della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo e prot. n. 91749 del 20.11.2018 della Direzione Generale e Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie, prot. n. 17335 del 21.02.2019 della Ripartizione del Personale, con le quali sono state fornite le proposte per ciascuno degli Uffici/Aree della Ripartizione/Polo/Centro in merito ai fattori di valutazione relativi alla "Variabilità e complessità delle funzioni attribuite" ed alle "Relazioni interne ed esterne" nonché per le sole Ripartizioni del fattore di valutazione relativo al "Profilo di responsabilità";

Dato atto che in sede di formulazione delle valutazioni finali di competenza del Direttore Generale, con riferimento alla graduazione dei fattori qualitativi, tenuto conto del livellogramma complessivo delle attività attribuite alle strutture, la graduazione del fattore "Variabilità e complessità delle funzioni attribuite" è stata operata in coerenza e continuità con le risultanze dell'apprezzamento operato nel 2017 (anno di decorrenza del progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale);

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 11291 del 6.02.2019 e delle risultanze del processo valutativo relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)", "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Dipartimenti e del Polo di Terni (Cat. D)" e "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Centri (Cat. D)";

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Atteso che in sede di sottoscrizione del C.C.I. Accordo 2018 del 26.10.2018 sopra richiamato, relativamente agli incarichi di "Segretario Amministrativo", in fase di definizione della correlazione con il valore economico da attribuire ai predetti incarichi quale indennità di responsabilità individualmente spettante, da concordare con la controparte sindacale, atteso il carattere sperimentale della suddetta metodologia, ed alla luce dei criteri di cui all'art. 4, del suddetto C.C.I. del 26.10.2018, limitatamente al solo personale destinatario degli incarichi di "Segretario Amministrativo" è stata individuata una sola fascia economica di responsabilità pari a € 3.750,00;

Ritenuto pertanto opportuno, a fronte di quanto precede, riconoscere l'unica fascia prevista dal sopra richiamato C.C.I. Accordo 2018 del 26.10.2018 a tutto il personale destinatario dell'incarico di "Segretario Amministrativo" di Dipartimenti e di Centri, ivi compreso il personale titolare di incarichi che, in esito alle risultanze del processo di valutazione, sono ricondotti nella fascia media;

Ritenuto da ultimo di procedere alla approvazione delle risultanze del processo valutativo così come previsto dalla "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità" di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e 2004/2005 - sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare, l'art. 4 del C.C.N.L. 2002/2005 citato, il quale alla lettera d) individua tra le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa, la "*graduazione delle funzioni dirigenziali*";

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Visto in particolare l'art. 23 del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 28.07.2010 relativo alla "Retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali";

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 del personale appartenente al Comparto Università;

Visto, inoltre, l'art. 91 "Indennità di responsabilità" del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativamente al personale di categoria B-C-D;

Visti altresì gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 63, 64, 65 e 66 relativamente al personale di categoria B-C-D ed EP;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18.12.2008, concernente la predeterminazione degli incarichi al personale di categoria EP nonché i criteri per

la graduazione nelle fasce economiche A, B e C degli incarichi e per il conferimento degli stessi;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008 punti nn. 15 e 17 all'o.d.g.;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 di approvazione rispettivamente dei criteri e del progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale presentato dal Direttore Generale;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 15.05.2018 e il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visti i Contratti collettivi integrativi di adozione della "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità" sottoscritti sia per il personale del Comparto Università che per il personale dirigenziale dell'Università degli Studi di Perugia in data 28.02.2018;

Atteso che la richiamata "Metodologia della graduazione delle posizioni di responsabilità" definisce i criteri per la graduazione delle posizioni di responsabilità dell'Ateneo relative alle Ripartizioni, alle Aree, agli Uffici/Servizi dell'Amministrazione centrale, del Polo di Terni, e del Centro Servizi Bibliotecari (CSB), unitamente alle figure di responsabilità ricondotte nell'incarico di Segretario Amministrativo di Dipartimento e Centri e di Responsabile amministrativo del Polo di Terni;

Atteso che i predetti criteri per la graduazione della complessità degli incarichi dei dirigenti, secondo le sopra richiamate disposizioni contrattuali, hanno determinato il passaggio da quattro a tre fasce e sono comprensivi dei valori economici correlati ai profili di fascia, con particolare riguardo al valore minimo previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali e a quello massimo, che rimane confermato nella misura attualmente attribuita alle posizioni dirigenziali ricoperte presso l'Ateneo;

Atteso invece che, per quanto riguarda il personale del comparto, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con solo riferimento all'attribuzione nominale della fascia di attribuzione, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire. Tale correlazione, infatti, per espressa volontà di parte sindacale, è stata rinviata alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato annuale;

Dato atto che in data 26.10.2018 è stato sottoscritto il C.C.I. Accordo 2018 con il quale, tra l'altro, si è provveduto alla definizione della predetta correlazione con il valore economico da attribuire agli incarichi di responsabilità a titolo di retribuzione di posizione/indennità di responsabilità spettante in ragione dell'incarico attribuito;

Rilevato che, nelle more dell'adozione di una "Metodologia" per la graduazione delle restanti responsabilità non comprese nell'ambito di applicazione dei richiamati

CC.CC.II. del 28.02.2018, i criteri di cui alla sopra richiamata delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2008, continuano a trovare applicazione per la graduazione degli incarichi attribuiti al personale di categoria EP che presta servizio presso le strutture decentrate nonché per gli incarichi del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale non destinatario di incarichi di "Responsabile di Area";

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 11291 del 6.02.2019 e delle risultanze del processo valutativo, per l'anno 2018, relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)", "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Dipartimenti e del Polo di Terni (Cat. D)" e "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Centri (Cat. D)";

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Atteso che in sede di sottoscrizione del C.C.I. Accordo 2018 del 26.10.2018 sopra richiamato, relativamente agli incarichi di "Segretario Amministrativo", in fase di definizione della correlazione con il valore economico da attribuire ai predetti incarichi di responsabilità in quanto indennità di responsabilità spettante, da concordare con la controparte sindacale, atteso il carattere sperimentale della suddetta metodologia, ed alla luce dei criteri di cui all'art. 4, del suddetto C.C.I. del 26.10.2018, non è stata tenuta in considerazione la presenza di due distinte fasce e pertanto, limitatamente al solo personale destinatario degli incarichi di "Segretario Amministrativo" è stata individuata una sola fascia economica di responsabilità pari ad € 3.750,00;

Ritenuto pertanto opportuno, a fronte di quanto precede, riconoscere l'unica fascia prevista dal sopra richiamato C.C.I. Accordo 2018 del 26.10.2018 a tutto il personale destinatario dell'incarico di "Segretario Amministrativo" di Dipartimenti e di Centri, ivi compreso il personale destinatario del predetto incarico che, in esito alle risultanze del processo di valutazione, sono ricondotti alla fascia media;

Ritenuto da ultimo di procedere alla approvazione delle risultanze del processo valutativo così come previsto dalla "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità" di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ **Art. 1** – Di approvare le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo, per l’anno 2018, di cui agli allegati da sub lett. N1) a sub lett. N5), parte integrante e sostanziale del presente verbale, relative alla “Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)”, “Responsabilità di Area dell’Amministrazione Centrale (Cat. EP)”, “Responsabilità di Ufficio/Servizio dell’Amministrazione Centrale (Cat. D e C)”, “Responsabilità di Segretario Amministrativo di Dipartimenti e del Polo di Terni (Cat. D)” e “Responsabilità di Segretario Amministrativo di Centri (Cat. D)”;
- ❖ **Art. 2** – Di dare mandato ai competenti uffici dell’Amministrazione di attuare la presente delibera, provvedendo altresì ad effettuare alla data del 31.12.2018 un monitoraggio sui dati concernenti i fattori di valutazione di tipo quantitativo rispettivamente previsti per ciascuna tipologia organizzativa (“Dimensione Organizzativa”, “Articolazione Organizzativa”, “Consistenza numerica delle risorse umane”, “Volume delle risorse finanziarie gestite” e “Attività amministrativa prodotta”, “Numero degli studenti iscritti”, “Numero progetti di ricerca”), con prioritario apprezzamento degli indicatori i cui dati siano in possesso della Ripartizione del personale e valutazione dei restanti solo laddove idonei a determinare una potenziale modifica del profilo di fascia attribuito nell’anno 2018. Di stabilire, altresì, che le risultanze della valutazione dei fattori di tipo qualitativo rispettivamente previsti per ciascuna tipologia organizzativa sono confermate per l’anno 2019 per le strutture che non siano state interessate da interventi organizzativi di modifica delle funzioni. Per le strutture che nel corso del 2018 e del 2019 siano state interessate da interventi organizzativi di istituzione/modifica delle funzioni nell’ambito delle macrostrutture di appartenenza, in assenza di dati di tipo quantitativo, la graduazione è operata sulla base dell’attribuzione del punteggio minimo con riferimento ai fattori di tipo quantitativo nonché dell’apprezzamento dei fattori qualitativi;
- ❖ **Art. 3** – Di dare mandato alle competenti strutture dell’Amministrazione centrale, all’esito della sperimentazione della Metodologia in argomento, di apportare alla stessa gli adeguamenti che si rendessero necessari, nel rispetto delle relazioni sindacali in materia previste;
- ❖ **Art. 4** – Di stabilire che, ai fini della sostenibilità a regime della relativa spesa nell’ambito delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa di cui agli artt. 63 e 65 del CCNL 2016-2018, il costo teorico dell’anno 2019 derivante dalle risultanze dell’applicazione della Metodologia per la graduazione delle responsabilità ivi gravanti costituisce budget di riferimento per gli anni futuri;
- ❖ **Art. 5** – Di riportarsi a quanto previsto dagli artt. 5 e 10 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto il 26.10.2018 ai fini dell’attribuzione degli importi da riconoscere al

personale titolare degli incarichi di Segretario Amministrativo, di Responsabile di Ufficio dell'Amministrazione Centrale, del CSB e del Polo Scientifico e Didattico di Terni e di Responsabile di Area dell'Amministrazione Centrale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Spin off Accademico "CONTATTI - yi-zhong-yi", modifica dello status di un co-proponente: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con D.R. n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Commissione *spin off* in data 16/11/2017 e dal Senato Accademico in data 22/11/2017, in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi; Ricordata la delibera n. 22 (odg n. 22) del 22/11/2017, con la quale codesto Consiglio di Amministrazione ha approvato la Proposta di Attivazione dello *spin off* "CONTATTI - yi-zhong-yi", trasmessa con nota prot. entrata n. 2017/88659 del 13/11/2017, di cui risultavano proponenti soci la Dott.ssa Carla Binucci (Ricercatrice) e il Dott. Fabrizio Montecchiani (Assegnista di ricerca), afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e il Prof. Franco Lorenzi (Proponente non socio), Professore Associato afferente al Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche;

Preso atto che la suddetta Proposta prevedeva, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), denominata "yi-zhong-yi - CONTATTI" con capitale sociale pari ad € 10.000,00, successivamente costituitasi in data 13/12/2017;
2. il seguente oggetto sociale: *"Tecniche di mediazione culturale, progettazione e sviluppo di servizi ICT e tecnologie intelligenti, piattaforme cloud e mobile, e servizi on-line per: la promozione di luoghi ed eventi in Umbria e in Italia verso il mercato cinese; l'accoglienza virtuale e fisica della clientela cinese; l'avvio di una rete sociale di comunicazione per il superamento delle barriere linguistiche"*;

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Dott. Alessio Arleo (Dottorando) – 11,00%; Dott.ssa Carla Binucci (Ricercatrice) – 11,00%; Dott. Angelo Chiuchiù (Professionista) – 11,00%; Dott.ssa Gaia Chiuchù (Professionista) – 11,00%; Dott. Felice De Luca (Dottorando) – 11,00%; Dott.ssa Meini Sun (Professionista) – 11,00%; Dott. Fabrizio Montecchiani (Assegnista di ricerca all'epoca della presentazione della Proposta di Attivazione) – 11,00%; Dott.ssa Silvia Orecchini (Professionista) – 11,00%; Dott.ssa Diana Peppoloni (Professionista) – 12,00%;
4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. l'utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università, ubicati presso il Dipartimento di Ingegneria (Laboratorio di Ingegneria degli Algoritmi);
6. l'utilizzo di locali non di proprietà dell'Ateneo, ubicati presso l'Accademia Lingua Italiana Assisi S.a.s., presso i quali la società spin-off intende svolgere la propria attività;
7. l'utilizzo della seguente attrezzatura dell'Ateneo, ubicata presso il Dipartimento di Ingegneria, da parte della società spin-off: SERVER FUJITSU PRIMENERGY;
8. la previsione dei seguenti ruoli e mansioni dei Professori e dei Ricercatori coinvolti: Dott.ssa Carla Binucci – Ruolo: Ricerca e Sviluppo - Mansioni: Attività di ricerca e sviluppo nel campo delle Smart Technologies (Impegno richiesto presunto in ore uomo/anno: 200); Prof. Franco Lorenzi – Ruolo: Responsabile Scientifico – Mansioni: Coordinamento, ricerca e sviluppo nel campo della mediazione linguistica (Impegno richiesto presunto in ore uomo/anno: 50);

Preso atto della nota prot. n. 94063 del 26/11/2018, con la quale il Dott. Fabrizio Montecchiani, co-proponente dello *spin off* Contatti srl, già autorizzato a partecipare allo *spin off* CONTATTI quale titolare di assegno di ricerca all'epoca dell'attivazione dello *spin off* medesimo, in virtù della modifica del proprio ruolo accademico, comunicava che a decorrere dal 30/11/2018 avrebbe assunto il ruolo di Ricercatore a tempo determinato lett. b), afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, dichiarando altresì:

1. di partecipare allo *spin off* in oggetto in qualità di socio che non svolge attività retribuita in favore della società;
2. di impegnarsi, in caso di eventuali incarichi retribuiti conferitigli dallo *spin off*, a richiedere le dovute autorizzazioni per gli incarichi retribuiti al competente ufficio dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Perugia;

3. di svolgere il ruolo di membro del CdA (consigliere) e membro del team ricerca e sviluppo nell'ambito dello *spin off*, svolgendo Attività di ricerca e sviluppo nel campo delle Smart Technologies, con un impegno orario presunto di 200 ore uomo/anno;

4. di non ricoprire nessuna delle cariche incompatibili con quelle societarie, di cui all'art. 4 del D.M. 168/2011 ed eventualmente disposte da altre norme statutarie e/o regolamentari dell'Università;

Considerato che la Commissione *Spin off*, ai sensi del Regolamento *Spin off* di Ateneo, nella seduta del 12/02/2019, ha preso atto della modifica del ruolo del Dott. Montecchiani, da titolare di assegno di ricerca a Ricercatore a tempo determinato lett. b), e degli impegni assunti dal medesimo nell'ambito dello *spin off* accademico CONTATTI, in conformità con quanto previsto dalla L. n. 240/2010 e dal DM n. 168/2011;

Considerato che, all'esito della suddetta seduta del 12/02/2019, la Commissione *Spin off* ha incaricato l'Ufficio ILO e Terza Missione di sottoporre la pratica all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, affinché possa valutare la compatibilità delle mansioni e del ruolo assunto dal Dott. Fabrizio Montecchiani, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del DM n. 168/2011, con l'assunzione di responsabilità formali fino al termine del periodo di incubazione dello *spin off* (fissato al 12/12/2020), ai sensi dell'art. 6, comma 9, della L. n. 240/2010 e dell'art. 4, comma 1, del citato Regolamento *Spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Commissione *spin off* in data 16/11/2017 e dal Senato Accademico in data 22/11/2017, in merito al progetto di *spin off* Accademico "CONTATTI - yi-zhong-yi";

Ricordata la delibera n. 22 (odg n. 22) del 22/11/2017 di codesto Consiglio di Amministrazione;

Considerato che con nota prot. n. 94063 del 26/11/2018, il Dott. Fabrizio Montecchiani, co-proponente dello *spin off* Contatti srl, già autorizzato a partecipare alla società quale titolare di assegno di ricerca all'epoca dell'attivazione dello *spin off* medesimo, in virtù della modifica del proprio ruolo accademico, comunicava che a decorrere dal 30/11/2018 avrebbe assunto il ruolo di Ricercatore a tempo determinato lett. b), afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia;

Condiviso l'orientamento assunto dalla Commissione *spin off* in data 12/02/2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del DM n. 168/2011, il Dott. Fabrizio Montecchiani, già co-proponente dello *spin off* Accademico "CONTATTI - yi-zhong-yi" (in qualità di titolare di assegno di ricerca, autorizzato con delibera di codesto Consiglio di Amministrazione del 22/11/2017), a partecipare allo *spin off* Contatti Srl nel ruolo, assunto a far data dal 30/11/2018, di Ricercatore a tempo determinato lett. b), afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, con possibilità di assumere responsabilità formali nell'ambito dello *spin off* Contatti Srl fino al termine del periodo di incubazione (fissato al 12/12/2020), ai sensi dell'art. 6, comma 9, della L. n. 240/2010 e dell'art. 4, comma 1, del citato Regolamento Spin off;
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione al Dott. Fabrizio Montecchiani, ricordando allo stesso il rispetto delle previsioni di cui al Regolamento *Spin off* di Ateneo, con particolare riguardo all'art. 13 - "Obblighi dello *spin off*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Proposta di accreditamento dello spin off Accademico "SIBYLLA BIOTECH Srl": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Vista la Proposta di Attivazione dello *spin off* "SIBYLLA BIOTECH Srl" (allegata al presente verbale sub lett. O), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 6989 del 24/01/2019, di cui è proponente la Prof.ssa Maria Letizia Barreca, Professore associato afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. 1. l'accREDITamento di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), costituita in data 05/10/2017, denominata "SIBYLLA BIOTECH Srl", con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: "La Società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico, e più specificamente: la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la gestione e la commercializzazione dei prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore biotecnologico in ambito farmaceutico in particolare, lo sviluppo di software innovativi nei settori delle biotecnologie e dei farmaci. In via secondaria la consulenza nel settore delle biotecnologie e dello sviluppo di farmaci. La Società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. La Società può altresì assumere interessenze e

partecipazioni in altre Società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Potrà inoltre rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, purché direttamente connesse con l'oggetto sociale. Tutte le attività potranno essere svolte in via non esclusiva o prevalente, non nei confronti del pubblico e nel rispetto delle vigenti norme in materia di attività riservate.

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Lidia PIERI – 32%; Pietro FACCIOLI – 22%; Emiliano BIASINI – 20%; Maria Letizia BARRECA – 11%; Graziano LOLLI – 10%; Giovanni SPAGNOLI – 5%;
4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. l'utilizzo di spazi dell'Università, ubicati presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'installazione, presso il Dipartimento, da parte di Sibylla Biotech Srl, di una workstation, ad esclusivo utilizzo da parte della società spin off, dotata di software e licenze opportune, da collocare presso il laboratorio di In Silico Drug Discovery;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 24/01/2019, con la quale il suddetto Consiglio ha espresso parere favorevole in merito al progetto e ha autorizzato l'utilizzo delle strutture del Dipartimento per lo svolgimento delle attività del futuro *spin off* "SIBYLLA BIOTECH Srl", nonché l'installazione, presso il Dipartimento, da parte di Sibylla Biotech Srl, di una workstation, ad esclusivo utilizzo da parte della società spin off, dotata di software e licenze opportune, da collocare presso il laboratorio di In Silico Drug Discovery;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 12/02/2019, è stata esaminata la proposta attivazione dello spin-off "SIBYLLA BIOTECH Srl" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* Accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della costituenda società, del marchio *spin off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, ed all'utilizzo delle strutture del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, previa stipula di apposita convenzione con la struttura ospitante, conformemente alla Convenzione Quadro di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Preso atto che SIBYLLA BIOTECH Srl ha ottenuto l'accreditamento quale Spin off presso l'INFN e quale Start Up di Ateneo presso l'Università di Trento (enti di afferenza di due degli altri soci della società);

Vista la manifestazione di interesse (allegata al business plan) avanzata dalla Venture Factory Srl (Operating Partner, VERTIS SGR SpA), inerente l'opportunità di effettuare un possibile investimento in favore della società Sibylla Biotech srl;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27/02/2019, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello *spin off* "SIBYLLA BIOTECH Srl" (allegata al presente verbale sub lett. O), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 6989 del 24/01/2019, di cui è proponente la Prof.ssa Maria Letizia Barreca, Professore associato afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 24/01/2019, con la quale il suddetto Consiglio ha espresso parere favorevole in merito al progetto e ha autorizzato l'utilizzo delle strutture del Dipartimento per lo svolgimento delle attività del futuro *spin off* "SIBYLLA BIOTECH Srl", nonché l'installazione, presso il Dipartimento, da parte di Sibylla Biotech Srl, di una workstation, ad esclusivo utilizzo da parte della società *spin off*, dotata di software e licenze opportune, da collocare presso il laboratorio di In Silico Drug Discovery;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 12/02/2019;

Preso atto che SIBYLLA BIOTECH Srl ha ottenuto l'accreditamento quale *Spin off* presso l'INFN e quale Start Up di Ateneo presso l'Università di Trento (enti di afferenza di due degli altri soci della società);

Vista la manifestazione di interesse (allegata al business plan) avanzata dalla Venture Factory Srl (Operating Partner, VERTIS SGR SpA), inerente l'opportunità di effettuare un possibile investimento in favore della società Sibylla Biotech srl;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 27/02/2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di attivazione dello *spin off* Accademico "SIBYLLA BIOTECH Srl", di cui è proponente la Prof.ssa Maria Letizia Barreca, Professore associato afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

- ❖ di concedere, a favore dello *spin off*, l'uso non esclusivo del Marchio "*spin off* dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni decorrenti dalla data di costituzione della società, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione;
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione:
 - a) al Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, ricordando che la stipula della convenzione con lo *spin off* per l'uso di locali ed attrezzature, nel rispetto della Convenzione-Quadro di cui all'art. 12 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data accreditamento dello *spin off*;
 - b) alla proponente della *spin off*, invitando espressamente la medesima al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo all'art. 13 – "Obblighi dello *spin off*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Programma biennale 2019-2020 per l'acquisizione di forniture e servizi ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016: approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglion

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato su richiesta dell'ufficio istruttore.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Rapporti tra Università degli Studi di Perugia e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL- Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Legale e Contenzioso

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato su richiesta dell'ufficio istruttore.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 2 (sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 25) Oggetto: Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l’informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l’art. 5, comma 4, il quale prevede, tra l’altro, che nell’esercizio della delega di cui al comma 1, lett. b), il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi: a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, il quale prevede, tra l’altro, i seguenti documenti che compongono il “Quadro informativo economico-patrimoniale delle università”:

- bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d’ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio unico d’ateneo d’esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 (“Schemi di bilancio consolidato delle Università”), il quale stabilisce i principi contabili a cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo “Università”, a decorrere dall’anno 2016;

Tenuto conto che il sopra citato Decreto Interministeriale, all’art. 4, comma 1, prevede, quale atto preliminare al consolidamento del bilancio, che la Capogruppo, tra l’altro, predisponga l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, composta, ai sensi

dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, da:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 31 gennaio 2018 con la quale è stato, tra l'altro, approvato, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, l'elenco degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2017:

- FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUAA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);
- Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);
- COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);
- FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);
- FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);
- FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

Tenuto conto che con la sopra citata delibera è stato, altresì, disposto che l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venisse annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;

Dato atto che nel corso dell'anno 2018 l'Università degli Studi di Perugia, con riferimento ai rapporti con enti/società, non ha deliberato alcun recesso, mentre:

- ha approvato e perfezionato l'adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), al Consorzio ITALBIOTEC, all'Associazione Cluster "Made in Italy", all'Associazione "Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA" - CTN ENERGIA, all'Associazione "Centro di competenze integrate per la promozione della resilienza delle città d'arte ai disastri naturali in Umbria, Toscana, Marche" (Center of Resilience on Heritage - CERHER), all'Associazione CLUSIT, all'Associazione Green Building Council ITALIA (GBC ITALIA) e all'Associazione ARTES 4.0 - Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0;

- è venuta meno la partecipazione nel Consorzio "Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria" - INCiPiT, a seguito dell'avvenuto verificarsi della condizione risolutiva stabilita in sede di approvazione della relativa adesione;

Dato atto, altresì, che l'Ateneo annualmente è chiamato a svolgere gli adempimenti relativi alla rilevazione dei dati necessari per la determinazione dell'indicatore di indebitamento - art. 2, commi 4 e 5, D.I. n. 90 del 1° settembre 2009 e art. 3 c. 4 D.I. 19 del 14/01/2014 (enti e società partecipate a qualsiasi titolo dall'Ateneo) e alla rilevazione dati richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti);

Tenuto conto che anche con riferimento all'anno 2018 i suddetti adempimenti verranno evasi sulla base dei dati a disposizione della Ripartizione Affari Legali e riportati nell'elenco allegato sub lett. P1), al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Analizzato, per quanto di interesse in questa sede e sulla base dei medesimi criteri applicati per l'anno precedente, ciascun ente/società di cui al predetto elenco in rapporto alle casistiche enucleate dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 18/2012, onde definire l'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2018 e approvare l'elenco aggiornato dei soggetti ricompresi nell'area medesima secondo le prescrizioni della normativa sopra richiamata ed in particolare l'art. 1, lett. c) del D.I. n. 248/2016;

Visti gli esiti di tale approfondita analisi, riportati nella tabella allegata sub lett. P2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nei suddetti elenchi non sono ricomprese le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia in quanto non rientranti nella casistica enucleata dal Decreto Interministeriale n. 248/2016 ai fini della definizione dell'Area di consolidamento;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza straordinaria del 6 marzo 2019

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l'art. 5, comma 4;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;

Tenuto conto della necessità di aggiornare l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, nonché di informare i soggetti interessati, indicando le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio e degli altri documenti contabili e di impartire le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato;

Preso, altresì, atto dei richiamati adempimenti in ordine alle rilevazioni dati che l'Ateneo è chiamato ad effettuare annualmente, di cui all'elenco già allegato sub lett. P1);

Valutata l'analisi effettuata con riferimento ai soggetti giuridici ricompresi nel suddetto elenco in rapporto alle casistiche individuate dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 18/2012, per la definizione dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2018, come emerge dalla tabella già allegata sub lett. P2);

Recepite e condivise le argomentazioni giuridiche ivi formulate per ciascun ente/società, nonché la motivazione in base alla quale le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia non sono ricomprese nei predetti elenchi;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, unitamente al documento già allegato sub lett. P2), per costituirne parte integrante e sostanziale, l'elenco aggiornato degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2018:
 - FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);

- Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);
 - COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);
 - FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);
 - FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);
 - FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- ❖ di richiedere agli Enti consolidati la predisposizione, a loro volta, di un proprio bilancio consolidato, ove ricorrano fattispecie di controllo ai sensi del c.c.;"
 - ❖ di disporre, conseguentemente, che tutti gli altri enti di cui alla tabella già allegata sub lett. P2), per le motivazioni ivi esposte, non rientrano tra i soggetti da includere nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2018;
 - ❖ di stabilire sin d'ora che qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non provvedano ad inviare la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 entro il 31 luglio 2019, gli stessi non saranno oggetto di consolidamento;
 - ❖ di disporre che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venga annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;
 - ❖ di delegare il Rettore, per il tramite della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Ripartizione Affari Legali, a dare esecuzione, in virtù dell'art. 4 del D.I. n. 248/2016, al presente provvedimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 – IPASS SCARL: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato su richiesta dell'ufficio istruttore.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA), per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali.

IL PRESIDENTE

Visti l'art. 1 della legge 28 giugno 1977 n. 394, nonché il regolamento per lo sport universitario approvato con D.M. 18 settembre 1977 che prevedono di incentivare la pratica sportiva nell'ambito accademico e nel più ampio quadro della formazione globale dello studente;

Rilevato che questo Ateneo intende continuare a realizzare le finalità previste dalla normativa di settore in ordine all'ottimizzazione delle attività e delle strutture sportive universitarie, in particolare attraverso la promozione ed il sostegno, anche finanziario, delle attività del Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S.);

Preso atto che la convenzione per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti, tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (CUS PERUGIA), sottoscritta in data 14 ottobre 2009, avente durata quinquennale, rinnovata fra le parti in data 9 ottobre 2014 per un massimo di ulteriori quattro anni, è oramai scaduta;

Attesa la volontà dell'Ateneo di proseguire l'opera di sostegno e incentivazione delle attività del C.U.S.;

Preso atto che, in data 6 febbraio 2019, il Comitato per lo Sport universitario ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito ad una nuova Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (CUS Perugia) per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti, allegata al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale, nonché di formulare al Consiglio di Amministrazione la relativa proposta di stipula;

Rilevato che la nuova proposta convenzionale prevede l'erogazione di un contributo pari ad euro 50.000,00, per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, destinato alla realizzazione di una o più delle seguenti finalità: gestione, potenziamento,

efficientamento e costruzione di impianti sportivi, attività e manifestazioni sportive riservate agli studenti universitari;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2018 ha previsto nel "*Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021*", uno stanziamento pari a € 35.000,00 sulla voce COAN CA.04.09.12.02.05 "*Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Attesa pertanto la necessità di integrare lo stanziamento previsto nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 di € 15.000,00;

Preso atto, altresì, che, in base all'art. 3 della convenzione sopra citata, il CUS PERUGIA presenterà le proprie proposte per le iniziative da svolgere e il relativo piano finanziario e il Consiglio di Amministrazione dell'Università, a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo, sentito il parere del Comitato dello Sport, adotterà le definitive determinazioni in ordine all'utilizzazione del fondo disponibile;

Richiamato l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.02.2019, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti l'art. 1 della legge 28 giugno 1977 n. 394, nonché il regolamento per lo sport universitario approvato con D.M. 18 settembre 1977 che prevedono di incentivare la pratica sportiva nell'ambito accademico e nel più ampio quadro della formazione globale dello studente;

Considerato che la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA) per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti sottoscritta in data 10 ottobre 2009 e rinnovata in data 14 ottobre 2014 è scaduta;

Attesa la volontà dell'Ateneo di proseguire l'opera di sostegno e incentivazione delle attività del C.U.S.;

Preso atto che, in data 6 febbraio 2019, il Comitato per lo Sport universitario ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito ad una nuova Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (CUS Perugia) per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a

favore degli studenti, allegata al presente verbale, nonché di formulare al Consiglio di Amministrazione la relativa proposta di stipula;

Rilevato che la nuova proposta convenzionale prevede l'erogazione di un contributo pari ad euro 50.000,00, per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, destinato alla realizzazione di una o più delle seguenti finalità: gestione, potenziamento, efficientamento e costruzione di impianti sportivi, attività e manifestazioni sportive riservate agli studenti universitari;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2018 ha previsto nel "*Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021*", uno stanziamento pari a € 35.000,00 sulla voce COAN CA.04.09.12.02.05 "*Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Attesa pertanto la necessità di integrare lo stanziamento previsto nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 di € 15.000,00;

Preso atto, altresì, che, in base all'art. 3 della convenzione sopra citata, il CUS PERUGIA presenterà le proprie proposte per le iniziative da svolgere e il relativo piano finanziario e il Consiglio di Amministrazione dell'Università, a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo, sentito il parere del Comitato dello Sport, adotterà le definitive determinazioni in ordine all'utilizzazione del fondo disponibile;

Richiamato l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in data 26.02.2019 dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA), per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti di durata quadriennale 2019 - 2022, nel testo allegato sub lett. Q) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di concedere al Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. PERUGIA) un contributo annuo di € 50.000,00 per gli esercizi 2019 - 2020 - 2021 e 2022 sulla voce COAN CA.04.09.12.02.05 "*Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

- ❖ di integrare di € 15.000,00 lo stanziamento della voce COAN CA.04.09.12.02.05 "Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio previo storno di pari importo dal Fondo di Riserva;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la conseguente variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019:

COAN CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN

- € 15.000,00

COAN CA.04.09.12.02.05

"Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 15.000,00

- ❖ di far gravare il contributo annuo di euro 50.000,00 relativo agli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 sulla voce COAN 04.09.12.02.05.04 "*Trasferimenti correnti Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei rispettivi esercizi di competenza COFOG MP.M4.P8.09.8 "*Servizi affari generali - Istruzione-Istruzione non altrove classificato*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrare.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 117 del 30.01.2019** avente ad oggetto: Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici. Retribuzione contratti di cui all'Art. 23 commi 1 e 2 Legge 240/2010 - a.a. 2018/19;
- **D.R. n. 125 del 31.01.2019** avente ad oggetto: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021;
- **D.R. n. 126 del 31.01.2019** avente ad oggetto: Presa atto relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- **D.R. n. 143 del 04.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Lettere lingue letterature e civiltà antiche e moderne - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 155 del 06.02.2019** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo;
- **D.R. n. 168 del 07.02.2019** avente ad oggetto: Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010 - A.A. 2017/2018;
- **D.R. n. 193 dell'11.02.2019** avente ad oggetto: Sig. ALLEGRETTI Amedeo - recupero assegni nucleo familiare indebitamente percepiti - variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- **D.R. n. 214 del 12.02.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università degli Studi di G. d'Annunzio di Chieti-Pescara per l'Utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Nefrologia dell'Università degli Studi di G. d'Annunzio di Chieti-Pescara;

- **D.R. n. 215 del 12.02.2019** avente ad oggetto: Emanazione Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria - A.A. 2017/2018;
- **D.R. n. 231 del 13.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 233 del 13.2.2019** avente ad oggetto: Approvazione bando di concorso per l'attribuzione di n.3 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere";
- **D.R. n. 270 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- **D.R. n. 271 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Adesione Convenzione Consip "Reti Locali 6" per il potenziamento e adeguamento della rete dati di Ingegneria, del Polo Via del Giochetto, di Palazzo delle Scienze della Terra, del Polo Conca – Cod. Comm. 18-15;
- **D.R. n. 272 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 275 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Integrazione al D.R. 215 del 12/02/2019 - Emanazione Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria - A.A. 2017/2018;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.02.2019, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 143 del 04.02.2019, n. 155 del 06.02.2019, n. 193 dell'11.02.2019, n. 231 del 13.02.2019, n. 270 del 20.02.2019, n. 272 del 20.02.2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 117 del 30.01.2019** avente ad oggetto: Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici. Retribuzione contratti di cui all'Art. 23 commi 1 e 2 Legge 240/2010 - a.a. 2018/19;
- **D.R. n. 125 del 31.01.2019** avente ad oggetto: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021;
- **D.R. n. 126 del 31.01.2019** avente ad oggetto: Presa atto relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- **D.R. n. 143 del 04.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Lettere lingue letterature e civiltà antiche e moderne - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 155 del 06.02.2019** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo;
- **D.R. n. 168 del 07.02.2019** avente ad oggetto: Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010 - A.A. 2017/2018;
- **D.R. n. 193 dell'11.02.2019** avente ad oggetto: Sig. ALLEGRETTI Amedeo - recupero assegni nucleo familiare indebitamente percepiti - variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- **D.R. n. 214 del 12.02.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università degli Studi di G. d'Annunzio di Chieti-Pescara per l'Utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Nefrologia dell'Università degli Studi di G. d'Annunzio di Chieti-Pescara;
- **D.R. n. 215 del 12.02.2019** avente ad oggetto: Emanazione Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria - A.A. 2017/2018;
- **D.R. n. 231 del 13.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 233 del 13.2.2019** avente ad oggetto: Approvazione bando di concorso per l'attribuzione di n.3 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere";
- **D.R. n. 270 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

- **D.R. n. 271 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Adesione Convenzione Consip "Reti Locali 6" per il potenziamento e adeguamento della rete dati di Ingegneria, del Polo Via del Giochetto, di Palazzo delle Scienze della Terra, del Polo Conca – Cod. Comm. 18-15;
- **D.R. n. 272 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 275 del 20.02.2019** avente ad oggetto: Integrazione al D.R. 215 del 12/02/2019 - Emanazione Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria - A.A. 2017/2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Alle ore 16:25 prosegue la seduta senza la rappresentanza studentesca ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Sostituzione di due membri nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2016 - 31 ottobre 2019.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 10;

Visti gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, e 77 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, tra l'altro, il Senato Accademico provvede a designare in composizione ristretta, con voto riservato ai soli professori e ricercatori, i membri, titolari e supplenti, del Collegio di Disciplina, tra i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, tutti in regime di tempo pieno, con un'anzianità nel ruolo di almeno cinque anni, i quali sono nominati con decreto del Rettore;

Visto, altresì, l'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo sul funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visto il Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina, emanato con Decreto Rettorale n. 1190 del 25 giugno 2014, pubblicato nel sito web di Ateneo;

Visto il D. R. n. 1687 del 28 ottobre 2016, con cui sono stati designati quali membri del Collegio di Disciplina, per il triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019:

tra i Professori Ordinari

Bruno Bracalente	- membro effettivo - Presidente
Alessandra Bellelli	- membro effettivo - Presidente supplente
Luisa Cassetti	- membro effettivo
Simona Carlotta Sagnotti	- membro supplente;

tra i Professori Associati

Alessandra Valastro	- membro effettivo
Mariangela Montagna	- membro effettivo
Francesco Scaglione	- membro effettivo
Luciana Pesole	- membro supplente;

tra i Ricercatori a tempo indeterminato

- Serenella Pieroni - membro effettivo
 Federica Mannella - membro effettivo
 Stefania Sartarelli - membro effettivo
 Carlo Lorenzi - membro supplente;

Visto il successivo D.R. n. 796 del 29 maggio 2017, con cui sono stati nominati quali membri del Collegio di Disciplina, per la restante parte del triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019, tra i Professori Associati, il Prof. Ferdinando Treggiari, quale membro effettivo, in sostituzione della Prof.ssa Mariangela Montagna e il Prof. Fabio Raspadori, quale membro supplente in sostituzione della Prof.ssa Luciana Pesole;

Visto il successivo D.R. n. 739 del 30 maggio 2018, con cui è stato nominato quale membro del Collegio di Disciplina, per la restante parte del triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019, tra i Professori Associati, il Prof. Francesco Clementi, quale membro effettivo, in sostituzione del Prof. Ferdinando Treggiari;

Vista la delibera del Senato Accademico del 23 gennaio u.s., su parere del Consiglio di Amministrazione in pari data, con la quale sono stati designati, per la restante parte del triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019, quali membri effettivi del Collegio di Disciplina, fra i Proff.ri ordinari, la Prof.ssa Simona Carlotta Sagnotti, già membro supplente del Collegio e, in sua sostituzione, quale nuovo membro supplente della componente dei Proff.ri Ordinari, il Prof. Luca Ferrucci, fra i ricercatori a tempo indeterminato, il Dott. Carlo Lorenzi, anch'egli già membro supplente del Collegio e, quale nuovo membro supplente della componente dei Ricercatori a tempo indeterminato, la Dott.ssa Maria Beatrice Conti, rideterminando, conseguentemente la composizione del Collegio da recepire ai sensi dell'art. 27 dello Statuto di Ateneo in apposito provvedimento Rettorale di nomina;

Dato atto che, nelle more della suddetta nomina, con nota del 28 gennaio 2019, assunta a prot. n. 8678 del 31 gennaio 2019, la Prof.ssa Luisa Casseti, membro effettivo del Collegio per la componente dei Professori ordinari, ha presentato le proprie dimissioni irrevocabili dal suddetto incarico motivate da ragioni di ordine personale;

Dato, altresì, atto che con nota del 5 febbraio 2019, assunta a prot. n. 14441 del 14 febbraio 2019, la Prof.ssa Alessandra Bellelli, anch'essa membro effettivo del Collegio di Disciplina per la componente dei Professori ordinari, ha presentato le proprie dimissioni motivate dalla difficoltà a svolgere contemporaneamente l'incarico nel Collegio e quello di Componente della Commissione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per i ricorsi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina, per la validità delle riunioni dell'organo *de quo* è necessaria la presenza di tutti i suoi membri effettivi o supplenti;

Tenuto conto, altresì, che risulta necessario assicurare la regolare composizione dell'organo, in particolare della componente relativa ai Professori Ordinari, perché sia rispettato il principio del "giudizio tra pari", previsto dal medesimo art. 83 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo, operando la sostituzione delle due citate docenti;

Vista la delibera assunta in data odierna dal Senato Accademico con la quale è stato designato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, per la restante parte del triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019, quale membro effettivo del Collegio di Disciplina, fra i Proff.ri ordinari, il Prof. Andrea Sereni, in sostituzione della Prof.ssa Luisa Casseti; nonché è stato dato mandato al Rettore di individuare e proporre al Senato nella prossima seduta del 6 marzo 2019 il membro fra i Proff.ri ordinari in sostituzione della Prof.ssa Alessandra Bellelli;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 10;

Visti gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, 77 e 83 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visti i DD. RR. n. 1687 del 28 ottobre 2016, n. 796 del 29 maggio 2017 e n. 739 del 30 maggio 2018;

Vista le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2019;

Preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione, per la restante parte del triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019, quale membro effettivo del Collegio di Disciplina, fra i Proff.ri ordinari il Prof. Andrea Sereni, in sostituzione della Prof.ssa Luisa Casseti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che in data 6 marzo 2019 alle ore 14.00 è prevista una seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019 termina alle ore 16:30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

